



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 12 febbraio 2024



Prime Pagine

12/02/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
12/02/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
12/02/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
12/02/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
12/02/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
12/02/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
12/02/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
12/02/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
12/02/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
12/02/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
12/02/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
12/02/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
12/02/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
12/02/2024	La Nazione	18
<hr/>		
12/02/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
12/02/2024	La Stampa	20
<hr/>		
12/02/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

11/02/2024	Il Nautilus	22
<hr/>		
Mar Rosso: Houthi minacciano l'Italia, Brindisi si prepara per la missione UE		
<hr/>		

11/02/2024 **Shipping Italy** 24
Crociere in Italia ben oltre le stime: nel 2023 quasi 13,8 milioni passeggeri, nel 2024 altro record

Venezia

11/02/2024 **Sea Reporter** 27
Porti Venezia-Chioggia: raggiunto il record storico del settore commerciale

Savona, Vado

11/02/2024 **Savona News** 29
Ampliamento del parco ferroviario di Vado, conclusi i lavori di sbancamento del versante

11/02/2024 **Savona News** 30
Sbloccato il fermo amministrativo per la portarinfuse che era al porto di Savona

11/02/2024 **Savona News** 31
Savona, scattati i lavori sul viadotto in Lungomare Matteotti: corsia chiusa fino a gennaio 2025

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/02/2024 **CivOnline** 32
L'Arte del Vino fa brillare l'antica Rocca al porto storico

11/02/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 33
L'Arte del Vino fa brillare l'antica Rocca al porto storico

Catania

12/02/2024 **LiveSicilia** 34
Il Porto di Catania arriverà fino alla Stazione: il progetto della nuova darsena

Augusta

11/02/2024 **Siracusa News** 36
Adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale, Insieme chiede Consiglio comunale aperto

Palermo, Termini Imerese

11/02/2024 **Palermo Today** 37
Cedifop, aperte le iscrizioni a 2 corsi gratuiti di operatore tecnico subacqueo e inshore diver

Focus

11/02/2024	Agenparl	38
MAR ROSSO. PEREGO (FI): ITALIA IN PRIMA LINEA A DIFESA SICUREZZA NAVI ED EQUIPAGGI		
<hr/>		
11/02/2024	Ansa	39
Somalia, Amb. Daccò Coppi incontra il ministro dei Porti		
<hr/>		
12/02/2024	Informare	40
Mercoledì alla Camera le proposte sul lavoro delle associazioni delle imprese portuali		
<hr/>		
11/02/2024	Informazioni Marittime	42
Trattative sul CCNL Porti in pausa		
<hr/>		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

A&F

IL DECLINO DEI TECNICI

Gli effetti del sì al Ddl Capitali
Francesco Manacorda ● pag. 14

I SILENZI DELLE IMPRESE

Di fronte agli autoritarismi, il ruolo della democrazia come fattore di sviluppo
Carlo Bastasin ● pag. 14

AZIENDE ESFIDE GLOBALI

I pilastri della trasformazione nel mondo frammentato
Massimo Antonelli ● pag. 15

Affari&Finanza

LA RISCOSSA DEL TRENO

Troppi rischi sulle rotte del mare, molte aziende tornano a considerare il trasporto merci su rotaie. Ma anche i traffici via terra hanno i loro colli di bottiglia, come i valichi di confine italiani
Rosaria Amato ● pag. 6-7

L'energia

Biden chiude il gas

La rabbia di Big Oil: "Irrealistico"
Occorsio e Pagni ● pag. 16

Miracoli iberici

Da cenerentole a protagonisti in Europa: la Spagna ha il tasso di crescita più brillante, il Portogallo in quattro anni ha ridotto di 35 punti il rapporto debito-Pil

Filippo Santelli

● pag. 2-3

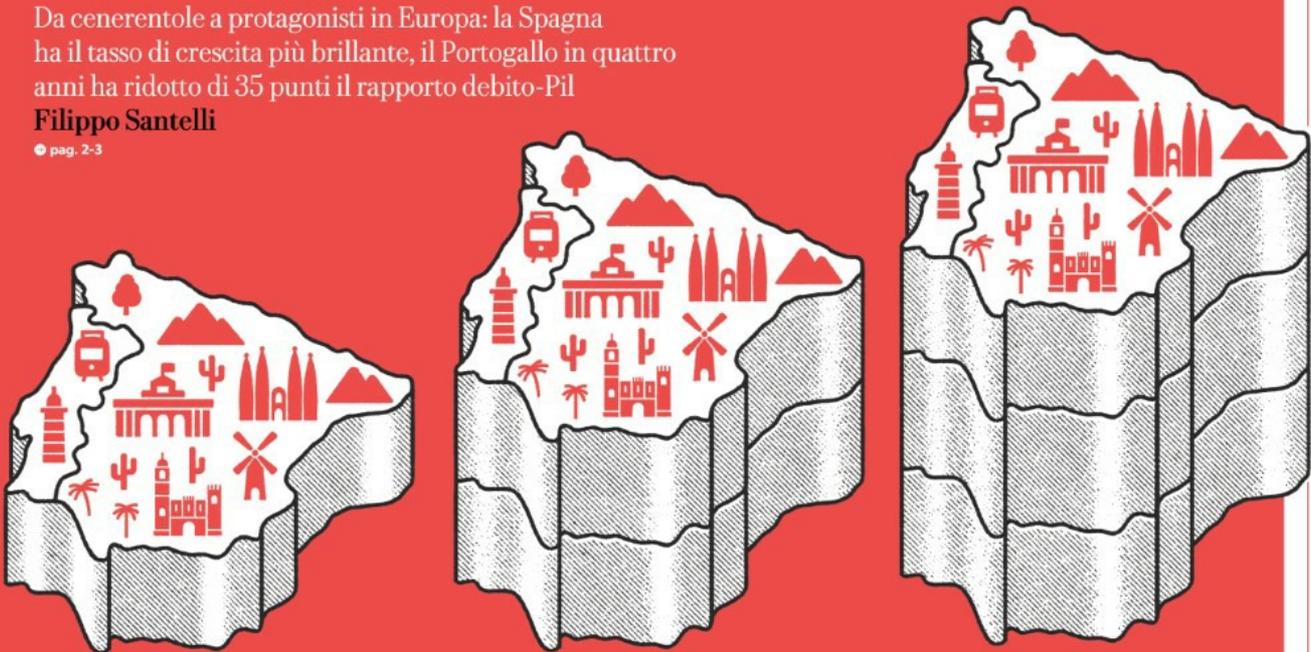
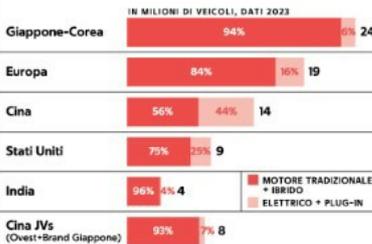


ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

Industria dell'auto

Le case cinesi pronte a invadere l'Europa

LA PRODUZIONE DI AUTO



Diego Longhin

● pag. 4

IGIGANTI MALATI DEL MATTONE

Non solo Evergrande in Cina si allarga la crisi dell'immobiliare. Pechino prova a rianimare il settore spingendo le banche a finanziare i lavori per portare a termine i 20 milioni di case prevendute ma non ancora finite
Gianluca Modolo ● pag. 19

Circo Massimo

L'infedeltà fiscale

dei figli

di un dio minore

Massimo Giannini



● pag. 7

FOTOGRAFIA: RICCARDO BIANCHI/AGF; ILLUSTRAZIONE: JACOPO ROSATI; FOTO: GETTY IMAGES; FOTO: GETTY IMAGES; SUPPLEMENTO ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, IL LUMINO DELLA RISTORANTE

Mulino Marino makes digital IMPACT with EcoStruxure

Mulino Marino ha digitalizzato la tradizionale produzione di farina biologica, ottimizzando i processi, la gestione delle ricette e la tracciabilità.

Be an Impact Maker

Life Is On | Schneider Electric

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Battuto il Napoli
Il Milan corre e vede la Juve
di **Alessandro Bocci**
e **Carlos Passerini** a pagina 38



Mondiali
La staffetta azzurra nuota nell'argento
di **Arianna Ravelli**
a pagina 39



Il nodo dei leader UN PROBLEMA (ANZI DUE) IN AMERICA

di **Federico Rampini**

Il disastro al rallentatore che è la campagna elettorale americana può infliggere danni enormi al mondo intero, per undici mesi e oltre. «Joe Biden è troppo vecchio per essere un presidente efficiente»: questa affermazione è condivisa da una maggioranza schiacciante degli elettori. Il New York Times, apertamente schierato con il Partito democratico, nel proprio sondaggio più recente conferma che il 70% degli intervistati la pensa così. Per questo Biene la campagna elettorale è già un calvario, non passa giorno senza gaffe, errori, smemoratozze. Questo accade mentre la più antica liberaldemocrazia deve guidare l'Occidente in un mondo sconvolto da due conflitti gravi, Ucraina e Gaza, più altri focolai di tensione che possono aggravarsi. Tra Vladimir Putin che lo invita a un negoziato alle spalle del popolo ucraino, Benjamin Netanyahu che ignora la mediazione americana, l'Iran che orchestra attacchi per procura, non è il momento in cui vorremmo dubitare della lucidità del presidente americano. Pure Donald Trump dà segnali di senescenza, ha solo quattro anni di meno (77) e non è affatto in forma. Ma i suoi problemi maggiori sono altri. L'analisi dei sondaggi del New York Times, Nate Cohn, riconosce che l'età di Trump preoccupa «meno della metà» di coloro che reputano Biden inadeguato. Il repubblicano è in vantaggio nelle indagini demoscopiche.

continua a pagina 30

GIANNELLI



Polemiche sul sistema di voto a Sanremo Caso Ghali con Israele. L'addio di Amadeus

ULTIMO, FEDEZ & GLI ALTRI

Giurie, radio, telefoni: chi sceglie il migliore?

di **Andrea Laffranchi**

La legge elettorale, che è democrazia, influenza il risultato. Vale anche a Sanremo, nella ricerca di un «sacro» regolamento in equilibrio fra vicinanza al gusto del pubblico (ma quale pubblico?) e desiderio di premiare la qualità delle canzoni.

continua a pagina 9

di **Renato Franco**

Cala il sipario sul Festival di Sanremo. Ma non si placano le polemiche sul sistema di voto. La Rai annuncia che «farà una riflessione». Esplose un caso politico dopo le dichiarazioni di Ghali che ha chiesto «stop al genocidio» a Gaza. La protesta di Israele: «Palco usato per diffondere odio». L'addio di Amadeus.

da pagina 6 a pagina 11
Baccaro, Caccia, Crucci
Guglielmini, Visentini

L'EUROPA DELLE PERIFERIE

Vi racconto Geolier e l'hip hop napoletano

di **Roberto Saviano**

La polemica su Geolier mi ha stupito perché da sempre il televoto favorisce gli artisti più vicini alle nuove generazioni che, con maggiore dimestichezza, usano il telefonino per votare. Ma questa è solo una spiegazione «tecnica».

continua a pagina 10

L'ex leader Usa: Mosca attacchi pure i Paesi che non pagano. Michel: fa il gioco di Putin. Ira di Stoltenberg

Trump, schiaffo alla Nato

Su Gaza è quasi rottura tra Biden e Netanyahu, che insiste: avanti nella Striscia

di **Davide Frattini**
e **Viviana Mazza**

«La Russia attacchi i Paesi Nato che non pagano»: il candidato presidente Donald Trump interviene sul conflitto in Ucraina e provoca dure reazioni europee. «Così serve Putin» è il commento del presidente del Consiglio europeo Charles Michel. L'ira del segretario generale della Nato Jens Stoltenberg. Guerra in Medio Oriente: si allargano le distanze tra Joe Biden e Bibi Netanyahu.

da pagina 2 a pagina 5
Persivale

OLANDA, COPPIA DI 93 ANNI

Mano nella mano Eutanasia di un ex premier

di **Marta Serafini**

Sono morti mano nella mano: eutanasia di coppia per l'ex primo ministro olandese Dries van Agt e sua moglie Eugenie. Avevano 93 anni. Erano entrambi in condizioni precarie di salute.

a pagina 19

Palermo Salva la maggiore (17 anni). Fermata anche una coppia



«In casa c'è il demonio»: uccide moglie e figli

di **Lara Sirignano**

«C'è il demonio in casa», dell'uomo che ha ucciso moglie e due figli a Palermo. alle pagine 20 e 21 **Cavallaro**

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

«Gentile Professore, non vivo in un bel periodo diversamente da quanto lascio trasparire. In questo momento la mia unica speranza è non cadere nella disperazione di cui parla Kierkegaard. Credo che davanti a me ci siano troppe opportunità, troppe scelte, troppi modi di vivere la vita. E ho paura di perdermeli. Oppure ho paura di cadere nel nulla, non scegliendo. Ho paura perché so che tutto dipende da me e che nessuno alla fine mi aiuterà a scegliere. Ho paura perché sento che la scuola non aiuta. Io amo la scuola e l'ambiente scolastico, amo studiare e imparare cose nuove. Però non amo imparare cose fine a se stesse. Voglio sapere cosa viene dopo, anzi vorrei solo qualcuno che ascoltasse. Realmente. Mi scuso se



in questa mail lascio trasparire tutto il mio dolore e anche la mia rabbia. Ma non vedo una via d'uscita. Spero tanto che lei possa darmi un altro modo di interpretare la realtà, anche un'illusione, come diceva Leopardi: «Voglio un mondo che splenda (sia pura di luce falsa)». Queste righe ricevute da una studentessa dell'ultimo anno di superiori mi hanno riportato alla realtà mentre ero emotivamente preso dal ballo del qua qua. A te, ragazza, vorrei proporre invece il ballo del qua: stare gioiosamente nella vita, proprio dove e come sei. Qua. Come si balla? I primi passi cominciano proprio dal dolore che ti rende inquieto e ti mette in moto.

continua a pagina 28

Il ballo del qua

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

40212
9 771120 498008
Pagine Italiane SpA s.p.a. - D.L. 35/2000 Conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





A Fdi che vuol candidare la madre di **Giorgio Cutolo, ucciso a Napoli, il Pd risponde con il padre di Giulia **Cecchetti**. Per pietà qualcuno fermi questa **macabra** giostra**



Lunedì 12 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 42
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SCHEFORME Sedute notturne e l'idea di dare tutto al relatore
Meloni si è incartata: si allontanano i primi "sì" al suo premierato



MARRA A PAG. 5

GUERRA DI GAZA Pronta l'offensiva israeliana più terribile
Rafah, strage finale: Bibi ignora gli appelli di Usa, Parigi e Cairo



ZUNINI A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Orbadeus. "Il Festival sovranista è un disastro" (*Domani*, 9.2). Resta da capire se il sovranismo l'abbia portato Amadeus, Fiorello, Crocè o Travolta.

Padroni ingrati. "Se i ministri di destra ci querelano", "Che un governo di destra... provi a estorcere soldi a giornali che per loro, e direi nonostante loro, hanno combattuto e combattono gratis battaglie epocali contro chi li vorrebbe morti, è il segno di quanto il potere possa dare alla testa" (*Alessandro Sallusti e Davide Vecchi*, direttori *Giornale e Tempo*, 9.2).

Macome: noi vi facciamo i camerieri gratis e voi ci chiedete soldi?

Merloni. "Quando Elly Schlein dirà 'mai più con i 5Stelle' sarà comunque troppo tardi" (*Francesco Merlo, Repubblica*, 2.2). La Meloni non vede l'ora.

Teste. "Schlein: Sarà un testa a testa con Meloni" (*Messaggero*, 7.2). Basta rintracciare le teste e il più è fatto.

Facce. "Renzi: Alle Europee ci metto la faccia" (*Matteo Renzi, Iv, Messaggero*, 6.2). Il tempo di trovarne una.

Uozzamèregal! "Noi non siamo ambigui, sappiamo chi scegliere tra Trump e Biden" (*Elly Schlein, segretaria Pd, Corriere della sera*, 6.2). Ma quindi si candida in America?

Mosche cocchiere. "Renzi: Con questo Pd il governo Meloni dorme sereno" (*Libero*, 7.2). Disse il noto oppositore mentre votava la riforma della giustizia del governo Meloni.

Sempre lucido/1. "Un lucido intellettuale come Carlo Galli sostiene da tempo che il MS è l'erede dell'«Uomo Qualunque di Guglielmo Giannini»" (*Stefano Folli, Repubblica*, 7.2). Lo lustrano ogni mattina col Sidol.

Sempre lucido/2. "Paragonare Trump a Hitler: l'arma di Biden per rilanciarci" (*Domani*, 18.1). I-deona vincente, se solo si ricordasse chi è Hitler.

Bei tempi. "Neppeur Berlusconi aveva devastato la Rai, la Costituzione come il governo Meloni" (*Beppe Giuliotti, Foglio*, 8.2). Quindi lo smemorato non è solo Biden.

M'hai detto un Prospero. "Viva il guinzaglio!": Travaglio e Belpietro ai piedi di Orbán" (*Michèle Prospero, Unità*, 7.2). Lo portano via.

Tutti fuori. "Schlein: Più detenuti non vuol dire sicurezza" (*Unità*, 9.2). Giusto: vuoi mettere la sicurezza di avere tutti i detenuti a piede libero.

Una prece. "Travaglio, mi fai schifo. Tu da questo momento non sarai più tranquillo di parlare contro di me perché ogni giorno parlerò contro di te. Sarà una persecuzione" (*Vittorio Sgarbi, ex sottosegretario Cultura*, 4.2). Br-r che paura.

SEGUE A PAGINA 20

NON SOLO CANZONI LA RAI VINCE CON LO SHARE, MA CHI HA VOTATO SI SENTE DERUBATO

Sanremo non finisce più: voti spariti, Israele e politici furiosi

PAOLO COGNETTI
"Il Green Deal è già sconfitto: roba per ricchi"
CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
Assange, l'Onu avvisa gli Usa: "In cella morirà"
HOURDEAUX A PAG. 14 - 15

PIETRE&POPOLO
Sei stata nell'Udc e fai molti viaggi? Eccoti un museo
MONTANARI A PAG. 17

CREATURE DEL FUTURO
Come in Harry Potter, arrivano i nuovi animali
DELLA SALA A PAG. 18



Quinto anno Amadeus ha annunciato l'addio al Festival FOTO ANSA

Le giurie premiano Mango ribaltando il plebiscito per Geolier. La Rai non dà i dati dei televoti (molti senza sms di conferma). Tel Aviv (e Fassino) contro Ghali che parla di "genocidio"

BISBIGLIA, DEL BECCHI, MANNUCCI E SCAGLIONI A PAG. 2 - 3 - 4

IL FATTO ECONOMICO
Elkann, Stellantis, Italia: il lungo addio dell'ex Fiat



La crisi di Mirafiori e il futuro incerto di Pomigliano, Melfi e Cassino: solo Cig e promesse, ma la produzione è destinata a calare ancora. E il governo non ha un piano

BOFFANO, DA SILVA E DEL CORNO DA PAG. 10 A 13

DOPO IL FESTIVAL



Grazie a Diodato che usa ancora le parole d'autore

TRUZZI A PAG. 9

» I "GGIOVANI" Blob delle 5 serate sanremesi
Troppe canzoni cancellano i migliori. Ma ubi "major"...

» Selvaggia Lucarelli

Con l'edizione sanremese del 2024 si chiude un ciclo. Quello di Amadeus che ha avuto il merito di riportare la musica al centro della scena trasformando Sanremo in un Festivalbar più formale, attirando il pubblico gio-



vane per cui Sanremo era una roba da boomer (il segreto degli ascolti record). Chiunque arrivi dopo Amadeus ha un compito arduo, che è quello di proseguire questo percorso intercettando quello che piace ai giovani senza però rottamare le Berté. SEGUE A PAG. 3

La cattiveria

L'ambasciatore di Israele: "Vergognoso usare il festival per diffondere odio". In effetti meglio le bombe

LA PALESTRA/EMANUELE MIOLA

Le firme

IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 36

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 26



Cara Europa e cara Italia, se volete la pace preparatevi alla guerra

Se gli stati canaglia si organizzano per destabilizzare l'occidente e altri attori minacciano il medio oriente, i paesi liberi, senza eserciti in grado di difenderli, sono esposti alle minacce. Numeri e idee per una Difesa moderna (altro che Gladio)

Prima con il terrorismo. Poi con l'Ucraina. Quindi con il Mar Rosso. Oggi più che mai vale il detto latino: si vis pacem, para bellum. Se vuoi la pace, preparati a combattere. C'è stato un tempo, non troppo remoto, in cui l'internazionale del pacifismo aveva conquistato le coscienze dell'occidente facendo leva su un tema classico, tradizionale: per garantire la pace nel mondo occorre smettere di parlare di armi, occorre smettere di investire sulla difesa, occorre smettere di investire sui nostri eserciti. La pace, si sosteneva, va custodita come un tesoro e il modo migliore per farlo è accettare il fatto che, essendo le guerre finite, i nostri eserciti debbano entrare in una nuova stagione, all'interno della quale muoversi non come motori della nostra difesa ma come alfiere della pace (Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, durante alcune esercitazioni militari tenutesi ai tempi in cui era ministro della Difesa di Angela Merkel, nel 2015, fu costretta ad assecondare la retorica pacifista al punto di ordinare alle sue truppe di usare manici di scopa invece di fucili). Peacekeeping: ricordate? (segue a pagina quattro)

Piangere una tragedia e capirne le radici. Israele e quella prova di Amleto

Quello di Israele non è una vendetta cieca, ma un modo, l'unico, forse persino perdente nell'esito finale, di difendere democrazia, libertà, vita anche per conto dell'occidente e dell'Europa tremondosa e insicura

Essere o non essere. Israele non si può permettere la filosofia di Amleto. Il pogrom del 7 ottobre impone a quel paese e a quel popolo di eliminare il suo nemico definitivamente, per essere e per esistere. Non è più complicato di così. A qualunque prezzo? A qualunque prezzo. Le vittime civili della guerra, donne vecchi bambini ragazzi adulti, la morte la sete la fame lo sfoltimento le mutilazioni le malattie, l'abbandono dei loro territori al sud e al nord da parte degli ebrei minacciati di annientamento, la degradazione dell'economia, della pace nello sviluppo, dell'immagine internazionale del rifugio ebraico (Golda Meir si domandava che cosa farne della pietà mondiale quando si è morti ammazzati, Fiamma Nirenstein dice che una volta l'unico ebreo tollerato era quello morto, ora fase seconda, non vanno bene né morti né vivi). (segue a pagina quattro)



NUOVO SILLABARIO AMOROSO

L'incontro, la situationship ("tra noi due non c'è niente, però"), il narcisismo, la relazione aperta e il poliamore, il sesso e l'ok dei messaggi controvoilà, il divorzio. Abbiamo davvero l'esaurimento nervoso sentimentale? Viaggio nell'amore moderno

di Ester Viola

Dobbiamo capire come siamo messi. Che futuro abbiamo, se saremo felici, moderatamente contenti o siamo solo destinati a vivacchiare. Quindi occorre ogni tanto - il calendario dice che è fra poco - strologare d'amore. Non in generale. D'amore moderno, con spirito curioso e intento classificatorio. Serve un glossario aggiornato, un abbecedario. Ci hanno provato in tanti, compresa modestamente quella che scrive e che non è della primissima classe, a definire quest'amore nuovo. Da Bauman a Byung-chul Han fino a Lingiardi, tutti notabili. Ogni indizio converge verso la conclusione nera: abbiamo l'esaurimento nervoso sentimentale, siamo deboli, sfrantumati. Inguardabili.

Com'è l'amore moderno? E la famiglia, come sta la famiglia tradizionale? E quelli in cerca del grande amore, loro, come se la passano? Il rito dell'innamoramento è diventato come dicono, tormento solipsistico, porno-improduttivo, perlopiù scritto nelle chat? Cominciamo dai giovani.

Situationship

Ragazzo, dove ti collochi sentimentalmente? In una situationship. Bisogna spiegare cos'è. E' più facile per esclusioni. Nel passato esistevano: a) la persona disperatamente sola oppure b) felicemente in compagnia. Entrambi estremi difficili da raggiungere, più spesso capitava uno (generico maschile, inteso neutro) che ti voleva a saltello. Sì e no erano la stessa cosa. Chiamava e poi spariva, eravate più che amici e meno che fidanzati. Era una relazione immaginaria, si sarebbe scoperto in seguito. Uno dei due di teneva tanto, così provava a coltivare quel minimo interesse per cavarne qualcosa di più convinto.

TACCUINI SANREMESI

Che resterà di Sanremo? Storie, nottate e grandi impellicciate. E una riforma che sarà decisiva

Salvatore Merlo e Saverio Raimondo nell'inserito I

La posizione delle amiche era: no! Perché si trattava di uno struzzo, avresti solo perso tempo. E così infatti si confermava, l'amore non sarebbe mai stato reciproco. Dopo lutti infiniti, ci si rassegnava: me lo sono inventato. Che scema. Le cose sono molto cambiate da quegli anni Novanta. *Situationship!* Intanto si chiamano le cose con il loro nome, poi vediamo.

Situationship è la condizione di essere considerati poco e niente e soprattutto quando garba all'altro. *Situationship* vuol dire che l'amore non corrisposto ha traslocato nel condominio delle parole virtuose. Dal torto alla ragione. Un compromesso accettabile. A metà tra "sto con qualcuno" e "sto da solo". Se pare una fesseria, è perché lo è. Per questo bisogna usare l'italiano, perché è lingua prosaica e ti-gnosa, cartina tornasole di fregature: *situationship* è il "tra noi due non c'è niente, però". Privilegio a storico beneficio del maschio.

Essere esclusivi

In questo ventennio bisogna puntualizzare, come esigono le nuove abitudini di correttezza e precisione. *Essere esclusivi* vuol dire che uscite solo voi due. Il che sembrerebbe una conseguenza tacita e normale, amore ne prevede due, non mille. Amore non è amore se non contempla una pulsione un pochino proprietaria. Perché non è generoso l'amore: non "vai e sii felice" ma "tu devi essere felice, ma non vai da nessuna parte". Mi dispiace se suona male, ma lo dicono dai tempi dei greci.

TACCUINI TORINESI

I gazzinisti che hanno trionfato al funerale del figlio del re. Cartoline, con cronache

Michele Mannoni a pagina quattro

Poliamore

Altra trovata estrema. Questa però è spassosa. La Treccani: s. m. Relazione amorosa consensuale caratterizzata dal fatto che ogni partner può avere contemporaneamente più rapporti d'amore. Come in un ritorno alle origini.

Si annuncia una nuova era che porta con sé nuove forme di relazioni tra esseri umani fondate sulla soddisfazione istantanea dei desideri e liberate progressivamente dall'assillo della riproduzione

si annuncia una nuova era che porta con sé nuove forme di relazioni tra esseri umani fondate sulla soddisfazione istantanea dei desideri e liberate progressivamente dall'assillo della riproduzione: si profila il matrimonio contrattualmente provvisorio, in cui la durata del rapporto sarà fissata in anticipo dalla coppia: il poliamore, in cui ciascuno potrà avere in tutta trasparenza più amori allo stesso tempo; la polifidelità, in cui ciascuno sarà fedele a diversi membri di un gruppo dalle sessualità molteplici. (Jacques Attali, Repubblica, 25 novembre 2008, prima pagina). (segue a pagina due)

Ester Viola è nata a Sondrio, ma quasi per caso: le sue origini sono campane. Avvocato divorzista, collabora col Foglio e ha una posta del cuore su 10 Donna e una newsletter, "Ultraviolet". Il suo libro più recente è "Voltare pagina" (Einaudi, 2023).





il Giornale



LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 6 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

L'EUROPA SI SVEGLI: SOLO ARMATI SIAMO LIBERI

di **Alessandro Sallusti**

Le frasi di Donald Trump ostili alla difesa dell'Europa da parte dell'America sono certamente inquietanti e offensive, ma sono comunque un campanello di allarme sui rischi a cui può portare il pacifismo furbetto tanto di moda in questa parte del mondo. Trump, ex e probabile prossimo presidente degli Stati Uniti, ha detto ieri durante un comizio nel South Carolina, che i membri dell'Alleanza atlantica - quindi anche l'Italia - devono spendere come da impegni presi il 2% del loro Pil per la difesa comune e ha dichiarato che non esiterebbe a incoraggiare la Russia ad attaccare i Paesi che non rispettano quest'obbligo, definendoli «delinquenti».

Detto che tutti i Paesi europei membri della Nato sono ben lontani da quel due per cento (l'Italia è all'1,68 - circa 33 miliardi l'anno - contro il 3,45 degli Stati Uniti) è chiaro che l'America, non solo Trump, è stufo di pagare la maggior parte del conto per la sicurezza di commensali abituati a mangiare a sbafo fin dalla fine della Seconda guerra mondiale e nei cui Paesi, per di più, si è fatta larga l'idea che i soldi investiti per la difesa sono sterco del diavolo sottratti a esigenze più pressanti e che la Nato è una sorta di associazione a delinquere internazionale. Difficile dare torto a Trump nelle cui parole ci sono sì propaganda e demagogia, ma anche un sottinteso assai semplice: pace e libertà non sono gratis, hanno un costo e vanno difese da malintenzionati se necessario con armi e tecnologie più efficaci di quelle degli aggressori. In altre parole: se vuoi stare in pace non basta esporre alle finestre bandiere arcobaleno o marciare coi ceri in mano, devi armarti altrimenti il Putin di turno farà di te ciò che vorrà.

Dubito che l'America possa permettersi di far scorrazzare a piacimento potenze che le contendono il ruolo di guida del mondo (pagherebbe lei per prima prezzi altissimi) ma non dubito che, Trump o non Trump, l'Europa debba velocemente mettersi nelle condizioni di potersi difendere da sola, che poi è l'unico modo per sganciarsi dalla sudditanza nei confronti degli Stati Uniti e la strada corretta per poter contare qualche cosa nei processi di pace dei focolai e farlo che stanno incendiando il mondo. Costa? Certo, ma meno delle conseguenze di essere alla mercé di alleati e avversari.

MESSAGGIO ALLA UE

Trump: pagate o finirete con Putin

L'ex presidente: «Incoraggerei Mosca a invadere i Paesi che non danno soldi alla Nato». Scoppia la polemica

GHALI E NON SOLO

Quei fan di Gaza da Sanremo all'Onu

Fiamma Nirenstein

con Cesare e Di Sanzo alle pagine 4-5

L'ANALISI DEL G

Ecco perché Israele sta vincendo la guerra

di Edward N. Luttwak

a pagina 6

Robecco e Fabbri

Fanno discutere le parole di Donald Trump durante un comizio: «La Russia deve attaccare i Paesi della Nato che non pagano i conti». Preoccupazione in Europa.

con De Remigis alle pagine 2-3

SANREMO E NON SOLO

Se gli anziani hanno perso il valore della vecchiaia

di Michele Brambilla

In una delle ultime scene di *Viale del tramonto*, un celeberrimo film di Billy Wilder, il giornalista Joe Gills (William Holden) dice alla sua ormai ex amante Norma Desmond (Gloria Swanson), un'attrice che non si rassegna all'uscita di scena: «Non c'è niente di tragico ad avere cinquant'anni, se non se ne vogliono (...)

segue a pagina 13

MADE IN ITALY

Della Valle porta Tod's nella galassia di Lvmh

Gian Maria De Francesco a pagina 12



CAMBIO DI PASSO Diego Della Valle proprietario di Tod's

ACCORDO CON IL COLOSSO VITOL

I Moratti vendono le raffinerie Saras il gruppo diventa svizzero-olandese

a pagina 12

AMNESIE ROSSE

Da Conte a Schlein Sulle foibe è ancora silenzio

Francesco Boezi

La sinistra si riscopre afona sulle foibe. Elly Schlein, Giuseppe Conte e Carlo Calenda hanno taciuto sul Giorno del ricordo. La legge sul 10 febbraio non è divisiva: la ricorrenza è onorata e commemorata dal nostro capo dello Stato sin dai tempi della promulgazione. Eppure Pd e compagni quest'anno hanno preferito sorvolare, come se quella data e quel dramma nazionale non avessero, di nuovo, diritto di cittadinanza istituzionale. Si ritorna alla rimozione.

con Biloslavo a pagina 8

TRAGEDIA A PALERMO

Uccide la moglie e due figli «Li ho liberati dai demoni»

Valentina Raffa

a pagina 16

L'ATTACCO DEI ROTTWEILER

Runner sbranato da 3 cani Il padrone: «Erano docili»

Stefano Vladovich

a pagina 17

NUOVO CASO A LATINA

Quei suicidi in carcere e la strada verso la dignità

di Vittorio Macloce

Non c'è in carcere un modo rapido per darsi la morte. Non è così semplice ammazzarsi. Non lo è mai, figurati quando sei circondato da muri spogli e dovrebbero controllarti senza sosta. Allora spesso scegli di farla finita con un cappio al collo, appeso a una doccia, a una sbarra, a quello che trovi. In Italia accade (...)

segue a pagina 15 con Sorbi

TUTTO CAMBIA, LA PLATEA RESTA

TANTO RUMORE PER... IL SOLITO PUBBLICO

Tony Damascelli

C'erano una volta i cantanti melodici, brillanti, smoking; vennero gli urlatori, rivoluzionari, spettinati, poi gli artisti stranieri, quindi i capelloni delle bande rock, infine i rapper addobbati da rave party, catene, orecchini, anelli. Il festival è cambiato, si è adeguato ai tempi, resta, inattaccabile, il pubblico dell'Ariston, uguale nei secoli, la prima fila con la passerella paesana dell'apparatik della Rai, al loro fianco parenti e affini, nelle file a seguire, il pubblico pagante, donne cotonate con pellicce e monili, uomini in rigoroso grigio scuro o blu notte, cravatte e rari papillons. Il copione prevede applausi a

chiamata, standing ovation episodiche, finte gag con i presentatori, le telecamere offrono lo stesso spettacolo da sempre, le inquadrature riservate ai dirigenti Rai sono da contratto. John Lennon aveva previsto tutto, i Beatles si esibirono il 4 novembre del 1963 a Londra, presenti la regina madre e la principessa Margaret. Rivolgendosi al pubblico, Lennon disse: «Per la nostra ultima canzone abbiamo bisogno del vostro aiuto. Vorremmo che gli spettatori seduti là in alto, nei posti più economici, tengano il tempo battendo le mani. Tutti gli altri possono farlo semplicemente facendo tintinnare i loro gioielli. La canzone si intitola *Twist and shout*». Da Londra a Sanremo, nulla è cambiato. A parte la canzone, purtroppo.

SPOT DURANTE IL SUPERBOWL

Intelligenza artificiale La pubblicità diventa un inno agli scansafatiche

Eleonora Barbieri a pagina 13

la stanza di Feltri

alle pagine 18-19



IL GIORNO

QNECONOMIA

Terrori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 12 febbraio 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, ceduto il 35% a 1,75 euro per azione

Moratti, addio al petrolio Agli olandesi di Vitol tutte le quote di Saras

Verri a pagina 20



Bergamo, comunità in lutto

Travolto in gara Andrea tradito dalla sua moto

Donadoni a pagina 17



Zuppi: «Un inganno il diritto di morire»

Il Presidente della Cei in campo sulle norme per il fine vita: «Decisive le cure palliative». È un caso la delibera dell'Emilia-Romagna Calenda e Renzi corteggiano la Bonino in vista delle europee. Il governatore De Luca fa litigare Meloni e Schlein

Servizi alle pagine 8 e 9

L'ambasciatore contro Ghali

L'ira di Israele sul Festival: diffuso odio



L'incidente arriva all'ultima serata. Ghali lancia un appello per la pace, ma dice: stop al genocidio. E sorvola sulla strage del 7 ottobre. Interviene l'ambasciatore israeliano: vergognoso.

Coppari a pagina 6

Lo spettacolo come la politica

Élite e popolo, il difficile compromesso

Gabriele Canè a pagina 5

INTERVISTA AD ANGELINA MANGO: LA MIA VITTORIA PIÙ BELLA
AMADEUS CONFERMA: «ORA LASCIO», BUFERA SUL TELEVOTO

«PAPA' SAREBBE FIERO»



Degli Antoni, Spinelli e Sica da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Luino

Tredici mesi da sfollati per una frana «Un incubo»

Formenti nelle Cronache

Como

Vendono il Rolex: 120mila euro di carta straccia

Pioppi nelle Cronache

Brescia, piazza della Loggia

Addio a Peroni Ferito, scampò alla strage

Raspa a pagina 16



L'ombra di una setta sulla strage

Uccide moglie e due figli

Servizi alle pagine 10 e 11



L'uomo stava facendo jogging

Muore sbranato dai rottweiler

Masetti a pagina 13



Intervista a Lea Pericoli

«Il mio tennis era grinta e sorrisi»

Grilli a pagina 14

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 42 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 12 Febbraio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GIORNALE" S.p.A.

Il presidente argentino Milei, dagli insulti all'abbraccio caloroso al Papa in Vaticano

Franca Giansoldati a pag. 6



Le interviste impossibili Botti: io, avvocato con la vocazione per giustizia e libertà

Gigi Di Fiore a pag. 10



L'analisi I caratteri monarchici nelle moderne democrazie

Alessandro Campi

A ogni morte di re - sovrano in carica come nel caso di Elisabetta II, legittimo erede di un casato senza più trono come nel caso di Vittorio Emanuele di Savoia - si torna a interrogarsi sul significato della monarchia. Letteralmente, il governo, reale o simbolico, di uno. Sono una trentina le monarchie che ancora sopravvivono nel mondo: dodici, tra regni principali e granducati, nella sola Europa. Ci si chiede, col disincanto misto a leggerezza tipico della post-modernità, cos'è quest'idea di un potere che invece di essere astratto, razionale e impersonale, espressione di soggetti collettivi come lo stato, la nazione, il popolo o il parlamento, secondo il nostro modo di concepirlo in una chiave laica, pragmatica e pienamente desacralizzata, in certe realtà continua invece a manifestarsi in una forma personale e diretta, fisica e tangibile. E a esprimersi attraverso cerimoniali, simbolismi e liturgie parareligiose che hanno al centro un singolo individuo, uomo o donna, ammantato di una speciale aura.

Come considerare dunque la monarchia al giorno d'oggi: un anacronismo storicogiuridico come tale destinato a scomparire, una sopravvivenza coreografica del passato buona solo ad alimentare il turismo dei Paesi che ne hanno una e i pettegolezzi della stampa popolare specializzata in saghe dinastiche o una forma politico-simbolica che può ancora avere una qualche funzione sociale e utilità istituzionale? *Continua a pag. 39*

Caso De Luca, Meloni attacca

► «Schlein si dissoci dagli insulti». La replica: anche noi nel mirino. Il governatore: confronto sui fondi Il governo accelera sul Pnrr: controlli sulle opere e finanziamenti revocati a chi non rispetta i tempi

Il Napoli gioca solo 45': ko con il Milan. Osi perde la sua finale

Corrado Castiglione
Andrea Bulleri e Francesco Malfetano alle pagg. 2 e 3



Gli azzurri sconfitti da un gol segnato dal Milan nel primo tempo. Si chiude con la sconfitta del Napoli il match al Meazza. Il quarto posto è ora a 7 punti. È in Coppa d'Africa Osimhen perde la finale.

Ciriello, Majorano, l'invitato Marotta e Rossi da pag. 22 a 26



CHAMPIONS LONTANA

Francesco De Luca

Troppo poco per vincere e restare in corsa per la Champions. È bastata una giocata, appena una, di un Milan assolutamente normale (adesso a +17) per chiudere la partita e condannare il Napoli a sette punti da quarto posto. *Continua a pag. 21*

Razzismo su Napoli Geolier smorza i toni «Una cosa passata»

► Delirio al rientro. Manfredi: lo aspetto in Comune Il voto a Sanremo, la Rai: «Aperti a una riflessione»



Il retroscena

Così un plebiscito è stato sovvertito da radio e stampa

Federico Vacalebre
Invitato a Sanremo

Alla fine le classifiche disaggregate spiegano che cosa è successo: Geolier è sempre stato in testa nel televoto, è arrivato in finale con il 44,8%. *A pag. 12*

Servizi alle pagg. 11, 12 e in Cronaca

La riflessione

Il senso del rap e un primato che fa tendenza

Mauro Calise

Ascoltati gli esperti del ramo - sociologi, musicologi, scrittori - raffreddati i furori e i toni, purtroppo il problema rimane. Senza uscire dal seminato evocando i massimi sistemi (...). *Continua a pag. 39*

Uccide moglie e due figli, poi si fa arrestare «C'è il demonio dentro di loro» Palermo, la strage del santone

«Mi chiamo Giovanni Barreca. Ho ucciso tutta la mia famiglia, venite a prendermi». La telefonata al carabinieri è della scorsa notte ma l'uomo, residente nel Palermitano, aveva già ucciso moglie e due dei tre figli nei giorni precedenti. Solo la figlia 17enne è stata risparmiata. Barreca era un fanatico religioso, ossessionato dal demone: così lo descrivono i conoscenti. Nel delitto sarebbe coinvolta anche un'altra coppia. **Lo Verso a pag. 8**

Vicino Roma

Fa jogging nel bosco muore sbranato da tre rottweiler

Sbranato da tre rottweiler mentre fa jogging. Orrore a Manziana, alle porte di Roma, dove il 39enne Paolo Pasqualini è stato trovato senza vita nel bosco cittadino. Catturati i cani scappati da una casa poco distante. **Pozzi a pag. 9**

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146-N° 42 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 12 Febbraio 2024 • S. Eulalia

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo storico tecnico Vent'anni dopo la morte di Pantani: «Senza di lui, mai più le stesse emozioni»
Nello Sport



La vincitrice del Festival Nel nome di Mango «Papà sarebbe fiero, mamma è sconvolta»
Negli Spettacoli



Verso le Coppe Immobile ritrovato Lukaku disperso Per l'Europa servono i loro gol
Nello Sport



I volti della politica I caratteri monarchici nelle moderne democrazie

Alessandro Campi

A ogni morte di re - sovrano in carica come nel caso di Elisabetta II, legittimo erede di un casato senza più trono come nel caso di Vittorio Emanuele di Savoia - si torna a interrogarsi sul significato della monarchia. Letteralmente, il governo, reale o simbolico, di uno. Sono una trentina le monarchie che ancora sopravvivono nel mondo: dodici, tra regni principati e granducati, nella sola Europa.

Ci si chiede, col disincanto misto a leggerezza tipico della post-modernità, cos'è questa idea di un potere che invece di essere astratto, razionale e impersonale, espressione di soggetti collettivi come lo stato, la nazione, il popolo o il parlamento, secondo il nostro modo di concepirlo in una chiave laica, pragmatica e pienamente desacralizzata, in certe realtà continua invece a manifestarsi in una forma personale e diretta, fisica e tangibile. E a esprimersi attraverso cerimoniali, simbolismi e liturgie parareligiose che hanno al centro un singolo individuo, uomo o donna, ammanto di una speciale aura.

Come considerare dunque la monarchia al giorno d'oggi: un anacronismo storico-giuridico come tale destinato a scomparire, una sopravvivenza coreografica del passato buona solo ad alimentare il turismo dei Paesi che ne hanno una e i pettegolezzi della stampa popolarizzata in saghe dinastiche o una forma politico-simbolica che può ancora avere una qualche funzione sociale e utilità istituzionale?

Continua a pag. 21

Pnrr, sanzioni per i ritardi

► In arrivo un decreto che prevede il commissariamento per le amministrazioni più lente
► Giustizia, ammessi ai concorsi per gli uffici giudiziari anche studenti non ancora laureati

ROMA Pnrr, il governo accelera: controlli sulle opere, sanzioni a chi è in ritardo. Uffici giudiziari, concorsi anche per non laureati.

Buleri e Malfetano a pag. 5

Oltre i 240mila euro non scatta la penalità

Nuova Irpef, la beffa delle detrazioni: niente benefici solo per i redditi medi

Luca Cifoni

Irpef, la beffa delle detrazioni: il taglio di 260 euro sarà solo per i redditi medi. Ridotti i benefici fiscali a chi guadagna più di 50mila euro. Ma, pa-

radossalmente, niente penalità per coloro che ne dichiarano oltre 240mila euro. L'Agenzia delle Entrate chiarisce che la franchigia non varrà per le spese mediche.
A pag. 2

Il discorso di Panetta

L'appello sui tassi rivolto alla Bce (e pure a se stesso)

Angelo De Mattia

Ha innovato anche nella struttura del discorso, avuti presenti quelli tradizionalmente tenuti dai Governatori (...)
Continua a pag. 21

I terapeuti: «Mortificato il nostro lavoro»

Bonus psicologo, il caso dei rimborsi Le Regioni pagano dopo un anno

Giacomo Andreoli

Parte il nuovo bonus psicologo. Vale fino a 1500 euro. Ma i terapeuti che accettano il voucher statale rischiano di vedere i soldi solo nel 2025, visto che

le Regioni stanno finendo solo ora di rimborsare le sedute coperte dal contributo del 2022. L'Inps ad esempio aspetta ancora migliaia di euro dalla Regione Lazio, da girare agli psicologi.
A pag. 3

Tragedia alle porte di Roma. I tre mastini fuggiti da un'abitazione



Sbranato dai rottweiler mentre si allena nel bosco

Paolo Pasqualini, 39 anni, ucciso da tre rottweiler Pozzi a pag. 13

«Il demonio in casa» Uccide moglie e figli per un esorcismo

► Palermo, l'uomo era entrato in una setta Fermati due amici accusati di complicità

PALERMO «Ho il demonio in casa». Orrore alle porte di Palermo: un uomo di 54 anni uccide la moglie e due figli, di 5 e 16 anni. Lei è stata bruciata e poi sepolta. L'esecuzione sarebbe avvenuta durante un esorcismo organizzato insieme a una coppia di amici. Il ragazzo di 16 anni strangolato con una catena. La terza figlia 17enne è riuscita a salvarsi. È stato l'uomo a telefonare al 112 per farsi arrestare ma la strage sarebbe avvenuta almeno 36 ore prima della chiamata.
Lo Verso a pag. 11

L'omicidio Scazzi



Misseri scarcerato ma evita Avetrana «Più libero in cella»
Diliberto a pag. 10

Via alle domande



«Salvare le edicole» Pronto il sostegno fino a 3 mila euro

ROMA Edicole, un sostegno fino a tremila euro: ecco il piano anti-chiusura. Arrivano le regole delle Entrate per avere il beneficio economico. Sarà forfettario e dipenderà dalle spese sostenute nel 2023.
Bisozzi a pag. 14

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

ARIETE RICCO DI ENERGIA

Ancora per oggi Marte, il tuo pianeta, è nel Capricorno. Domani esce per trasferirsi in Acquario. La sua congiunzione con Plutone mette a tua disposizione un'energia davvero poco comune, che ancora per oggi avrai modo di mettere a frutto soprattutto nel settore del lavoro, per poi da domani cambiare qualcosa nella sua gestione. Approfitta di questo momento per orientare al meglio i tuoi sforzi.
MANTRA DEL GIORNO
Senza un obiettivo ogni sforzo è vano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bene e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 12 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Terrori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Operata d'urgenza, il suo racconto sui social

La grande paura di Martina Colombari «Salvata da Riccione»

Principini a pagina 17



Meraviglie in Emilia-Romagna

Seicento alberi monumentali sotto tutela

Marchetti a pagina 16



Zuppi: «Un inganno il diritto di morire»

Il Presidente della Cei in campo sulle norme per il fine vita: «Decisive le cure palliative». È un caso la delibera dell'Emilia-Romagna Calenda e Renzi corteggiano la Bonino in vista delle europee. Il governatore De Luca fa litigare Meloni e Schlein

Servizi alle pagine 8 e 9

L'ambasciatore contro Ghali

L'ira di Israele sul Festival: diffuso odio



L'incidente arriva all'ultima serata. Ghali lancia un appello per la pace, ma dice: stop al genocidio. E sorvola sulla strage del 7 ottobre. Interviene l'ambasciatore israeliano: vergognoso.

Coppari a pagina 6

Lo spettacolo come la politica

Élite e popolo, il difficile compromesso

Gabriele Canè a pagina 5

INTERVISTA AD ANGELINA MANGO: LA MIA VITTORIA PIÙ BELLA AMADEUS CONFERMA: «ORA LASCIO», BUFERA SUL TELEVOTO

«PAPÀ SAREBBE FIERO»



Degli Antoni, Spinelli e Sica da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Bologna, allarme sicurezza

Rissa a bottigliate in zona Stazione Paura tra la gente e due feriti

Barbetti in Cronaca

Al Dall'Ara il Bologna vince 4-0

Lecce in ginocchio Rossoblù di corsa verso la Champions

Nel Qs

Imola, grande successo

In ventimila alla sfilata dei Fantaveicoli

In Cronaca



L'ombra di una setta sulla strage

Uccide moglie e due figli

Servizi alle pagine 10 e 11



L'uomo stava facendo jogging

Muore sbranato dai rottweiler

Masetti a pagina 13



Intervista a Lea Pericoli

«Il mio tennis era grinta e sorrisi»

Grilli a pagina 14

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVIII - NUMERO 6, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, SALA DELLO STUPRO SCHERMATA
La disfida del drappeggio alla mostra su Gentileschi

CLAUDIO PAGLIERI / PAGINA 10



TRASPORTO PUBBLICO A GENOVA
Skymetro, il progetto è già costato 14 milioni

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 17



L'ATALANTA DI LAGA NEL FINALE 4-1
La rimonta e lo scivolone Il Genoa cade sul più bello

GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 30-33



DECI MILIONI DI OCCUPATI SONO IN ATTESA DEL RINNOVO. DOPO L'INVITO DI BANKITALIA AD ALZARE I SALARI, I SINDACATI CHIEDONO L'APERTURA DEL CONFRONTO

Contratti, via alla partita

Landini vede Conte, patto sul lavoro. Ciriani: «Sui trattori la Lega capisca che governiamo insieme»

Sono 10 milioni i lavoratori che attendono il rinnovo del contratto. Dopo le parole del governatore di Bankitalia Panetta, che ha auspicato un aumento dei salari, i sindacati sono pronti ad aprire i confronti, spesso fermi da anni. Si parte con i metalmeccanici, ma anche il commercio preme. Il tema del lavoro è stato al centro dell'incontro riservato avvenuto ieri a Roma tra il segretario confederale Cgil Landini e il leader dei Cinque stelle Conte. Il ministro Ciriani in un'intervista parla della questione dei trattori: «Abbiamo fatto il massimo, la Lega capisca che governa insieme a noi». SERVIZI / PAGINE 2-5

LA PROPOSTA

Ilario Lombardo

Condono edilizio
Salvini rilancia
«Per piccoli abusi»

Durante una riunione con banche e associazioni dell'edilizia Matteo Salvini ha fatto la sua proposta per rilanciare il mercato immobiliare: «Ho intenzione di introdurre un condono edilizio. Non parlo di ville abusive sul mare. Parlo di piccoli abusi e irregolarità». L'ARTICOLO / PAGINA 4

L'OPERAZIONE

Giuliano Balestreri

Moratti vende Saras
Gli olandesi di Vitol
nuovi proprietari

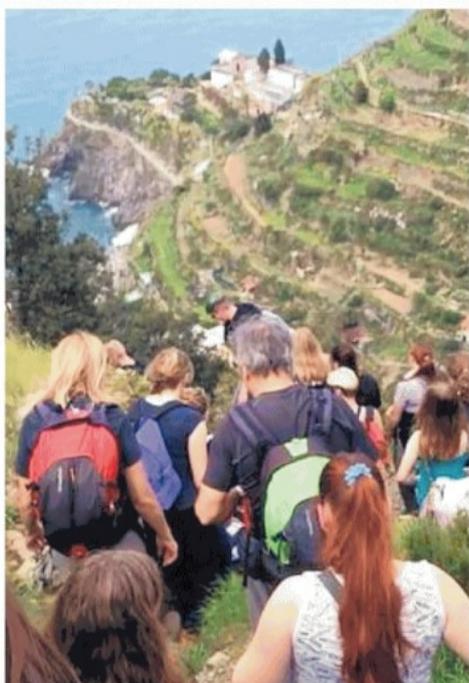
Dopo 62 anni al comando di quella che è stata una delle più grandi raffinerie d'Europa, la famiglia Moratti ha venduto il 35% del capitale di Saras al gruppo petrolifero svizzero-olandese Vitol. L'ARTICOLO / PAGINA 15



ACQUA SEMPRE PIÙ CARA
RIDURRE GLI SPRECHI
AIUTA ANCHE L'AMBIENTE

IL FOCUS DI GIULIA FERRARI / PAG. 12-13

INTERVISTA CON LA PRESIDENTE DEL PARCO. DOMANI UN CONVEGNO A ROMA



Bianchi: «Dalle app ai sensi unici
così tuteleremo le Cinque Terre»

Visitatori lungo un sentiero delle Cinque Terre

MARIO DE FAZIO / PAGINA 11

L'EX PRESIDENTE AMERICANO ALL'ATTACCO IN CAMPAGNA ELETTORALE

Trump minaccia la Nato e invia un segnale a Putin

LA GUERRA A GAZA

Nello Del Gatto / PAGINA 7

Rafah, diktat di Hamas
«Se Tel Aviv attacca
silenzio sugli ostaggi»

L'ex presidente americano Donald Trump, in un comizio della campagna elettorale, minaccia la Nato e invia un messaggio a Mosca: «Incoraggerò Putin a fare ciò che crede con i Paesi che non aumentano le spese per la difesa». ALBERTO SIMONI / PAGINA 6

LUNEDÌ TRAVERSO



Questa settimana sono rimasto prigioniero del Pianeta Sanremo, e altro non posso raccontarvi. La serata migliore è stata quella dei duetti, perché ho rivisto tanti vecchi amici. Sul Pianeta Sanremo, come ci ha insegnato Interstellar, il tempo scorre diversamente e anche i Vecchioni si conservano come mosche bianche nell'ambra. Vedi la Bertè, che ha completato da parabola di Arbasino da giovane promessa a solita stronza a venerata maestra. O il glorioso Tozzi, o i Ricchi e Poveri sempre allegri, positivi e anche autoritoni. Mio figlio è un fan di Geolier, e questo avrebbe dovuto mettermi in allarme, invece la sua valanga di teledotti mi ha investito come un Tir che non era targato Napoli, ma semplicemente

Emozioni cringe

CLAUDIO PAGLIERI

Italia. Un'Italia più giovane della mia che è normale io non capisca del tutto. Comunque per tenere il punto ho detto figlio mio, un giorno questo telecomando sarà tuo, anzi no perché cambierai canale con la forza del pensiero, ma sappi che quando non ci sarò più anche tu sarai semicatonico sul divano, a guardare un Geolier settantenne presentarsi col berrettino da baseball al contrario e degli occhiali fuori moda, e fissarsi un po' stranito i tatuaggi stinti di Rose Villain, i riporti verdi rossi e blu di La Sad, e Annalisa in minigonna e giarrettiere perché come diceva Bukowski le gambe sono le ultime a cedere. Faranno i duetti con i loro cantanti-badanti e ti faranno sentire quel misto di cringe ed emozione che è stato, e sarà sempre la cifra di Sanremo.

LA RAI E SANREMO



Amadeus lascia
con il 74% di share
Il dopo è un rebus

Tiziana Leone

I risultati televisivi di Sanremo 2024 sono notevoli: finale al 74% di share, media del 66%, un incasso pubblicitario di 60 milioni. L'ad della Rai Sergio dice che ci sarà un incontro con Amadeus per parlare di futuro. Ma il conduttore pare irremovibile: «Sento che ci dobbiamo assolutamente fermare». L'ARTICOLO / PAGINA 26

Mango, l'entusiasta
«Settimana pazzesca
Adesso l'Eurovision»

Renato Tortarolo

L'ARTICOLO / PAGINA 27

Annalisa: «Io felice
Ho fatto tanta strada
per arrivare qui»

Claudio Cabona

L'ARTICOLO / PAGINA 28

GEOLIER CANTA
NELLA LINGUA
DELLE EMOZIONI

FLAVIA PERINA

L'ARTICOLO / PAGINA 29

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE
€ 60,66 TIT 899
€ 40,68 TIT 750
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE PEGLI

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE
€ 60,66 TIT 899
€ 40,68 TIT 750
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE PEGLI





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 12 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 42 - € 1,20
Santi martiri di Abitene

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

FESTIVAL DELLA DISCORDIA

Il Sanremo di Hamas

Dal palco dell'Ariston
messaggi pro Gaza
Indignazione degli ebrei

L'ambasciatore Alon Bar
contesta testi e appelli
«Vergognosa diffusione d'odio»

La Rai si scusa dopo le proteste
Ma la sinistra si schiera
con la propaganda anti Israele

L'INTERVENTO

Sul premierato
la lezione
di Barbera

DI RICCARDO MAZZONI

Il premierato voluto dalla maggioranza si pone essenzialmente il problema di dare all'Italia, attraverso l'elezione diretta, un primo ministro chiaramente responsabile dell'operato del governo davanti agli elettori e che non sia più solo il primus inter pares rispetto agli altri ministri. Un obiettivo, questo, che compariva già, seppure con diverse modalità, nel programma elettorale dell'Ulivo, nel testo del destino Salvi alla Bicamerale D'Alema, nell'ordine del giorno Elia del 2001 e nella riforma istituzionale del centrodestra del 2005. Partendo da questa volontà comune, anche se ormai diluita negli anni, non dovrebbe essere impossibile arrivare a un compromesso, anche (...)

Segue a pagina 9

L'ANALISI

Commercio
e turismo
per il Pil di Roma

DI BRUNO VILLOIS

Commercio e servizi sono sempre più rilevanti nella formazione del PIL di Roma. Il turismo in costante crescita ha stimolato le categorie economiche della capitale a fare un balzo in avanti in modo da offrire un soggiorno di qualità nonostante i troppi disservizi pubblici. L'attrattiva commerciale è cresciuta sia in termini di presenza di esercizi che nel numero di brand che hanno aumentato la loro attività oltre i magici quartieri del centro. La maggior qualità si è sostanzialmente radicata nel ricettivo alberghiero, in quello della ristorazione e in parte anche nei servizi taxi. L'accelerazione del miglioramento prosegue interrotta da dopo crisi sistemica, da (...)

Segue a pagina 9

Il Tempo di Osho



"Mica te piacerà Ghali?"

"Ma che scherzi... lo ho votato per Annalisa"

... Attacchi a senso unico contro Israele, testi pro Gaza e bandiere palestinesi. Sanremo fa indignare la comunità ebraica di Roma e di Milano. L'ambasciatore di Gerusalemme in Italia, Alon Bar, attacca: «Vergognosa diffusione d'odio». Dopo le proteste l'ad della Rai, Sergio, si scusa esprimendo solidarietà. Solo la sinistra critica il diplomatico israeliano.

Di Capua e Martini alle pagina 2 e 3

Parla la vincitrice
Angelina in lacrime
«Mi avete regalato
una gioia gigante»



Antini, Guadalaxara e Puglisi alle pagina 16 e 17

Manovre al centro per le Europee
Boschi apre a Bonino
Calenda resta al palo

Romagnoli a pagina 5

Sprechi stellari
Conte difende il Reddito
Inps conferma il disastro

Camigli a pagina 4

Aggressione mortale a un jogger alle porte della Capitale. Cani fuggiti da una villa
Uomo sbranato da tre rottweiler

Lusso e made in Italy
Tod's dice addio alla Borsa
Opa da 43 euro ad azione

Caleri a pagina 6

... Tragedia ieri mattina nei pressi del bosco di Manziana alle porte di Roma. Un uomo di 39 anni, Paolo Pasqualini, è stato sbranato e ucciso da tre rottweiler. Sul cadavere profonde lesioni sul corpo, ferite sul viso e agli arti superiori. I cani erano fuggiti da una villa poco distante. I proprietari rischiano le accuse di omicidio colposo e malgoverno di animali.

Sereni a pagina 12

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo
Le stelle di Branko
Luna in Pesci è nel campo del denaro. Nettuno in quel segno non porta soldi, ma fa vincere col talento, il vostro modo speciale di lavorare, creare, inventare. Come sapete proporvi agli altri, che vi ascoltano rapiti. Usate il talento pure per convincere un amore. Un anno fa chi si rispecchiava nei vostri occhi? Qualcuno di voi cerca nella memoria un volto, nome, fatto...ma la vita va avanti e piuttosto bene, sembra.
Branko a pagina 9

IO Lavoro

L'intelligenza artificiale rivoluziona le competenze
da pag. 41

Anno 33 - n° 36 - €3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, comma 1035 - DCB Milano - Lunedì 12 Febbraio 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

Studi legali alla ricerca di giovani talenti
da pag. 27

Italia Oggi Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 4

Federalismo burocratico

La riforma del titolo V della costituzione ha finito per creare un labirinto di norme che rende la vita impossibile alle piccole e medie imprese. La denuncia della Cna

Un dedalo normativo in cui è difficile orientarsi per le imprese artigiane italiane. Il decentramento legislativo introdotto dalla riforma del titolo V della Costituzione del 2001 che ha attribuito alle Regioni la responsabilità di regolamentare l'attività delle microimprese, non ha risolto di fatto il labirinto burocratico e normativo che attanaglia il mondo artigiano. Al contrario. Nella pratica, le materie di competenza esclusiva regionale sono finite spesso per interferire con quelle statali, come nei casi della concorrenza o della semplificazione, andando ad aumentare il livello di complessità del sistema. È l'allarme lanciato da Cna con l'ultimo Osservatorio Burocrazia realizzato analizzando l'impatto della giungla normativa su 400 micro imprese.

Più garanzie sulle etichette green e sulla riparabilità dei prodotti



Un'ubriacatura di lacci e laccioli

Un artigiano che vende prodotti alimentari può installare un dehors per la somministrazione diretta ai clienti? Dipende. A Novara, Verelli, Verbania, Turino, Como, Parma, Pisa, Caltanissetta e Trapani no. Negli altri casi è possibile utilizzare lo spazio esterno previo ottenimento di un'autorizzazione o una Scia unica a seconda dell'ubicazione dell'attività se in centro storico o meno, rispettando vincoli (fantasiosi) di metratura ed arredi. Il comune di Belluno autorizza o meno i dehors in base ad una valutazione caso per caso della sede dell'attività. I comuni di Bologna e Ferrara lo consentono. Il comune di Livorno lo consente, purché sia dotato di due servizi igienici: uno per il personale ed uno per la clientela adatto anche a portatori di handicap (1). Le regioni hanno spesso finito per ostacolare ulteriormente queste attività introducendo regole oltre modo invasive sull'altezza dei tavoli, sul materiale delle stoviglie, sulle misure degli sgabelli e così via.

IN EVIDENZA

Fisco - Iva, fisco fuori rotta sulla stabile organizzazione: società distinte autonome anche nei rapporti infragruppo
Ricca da pag. 8
Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette

DOPO IL DLGS ADEMPIMENTI
Chiusura veloce dei bilanci, fari puntati sugli errori contabili
Valcarengi-Pellino da pag. 15



UniCredit per l'Italia
Ogni impresa, una storia

Da UniCredit un plafond di **10 miliardi** per sostenere lo sviluppo delle aziende italiane, delle microimprese e del terzo settore.

Scopri le storie dei nostri clienti imprenditori unicredit.it/peritalia

UniCredit

Unobravo S.r.l. SB - Daniela De Stefano
Azienda Agricola Gabrielli S.p.A. - Eleonora Gabrielli
Rilwa Engine S.r.l. - Silvio Sgarro
Tava S.r.l. - Francesco Tava
Pugliolini S.p.A. - Alice Pugliolini
Caratti & Ghisetti S.r.l. - Paolo Caratti
Cedip S.r.l. - Marco Bescoco



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 12 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La nostra storia

Dall'Istria a Firenze Il viaggio del dolore dell'esule Claudio

Morviducci a pagina 16



Accade a Castelnuovo Magra

Raccolta fondi per riaprire l'alimentari

Merluzzi a pagina 17



Zuppi: «Un inganno il diritto di morire»

Il Presidente della Cei in campo sulle norme per il fine vita: «Decisive le cure palliative». È un caso la delibera dell'Emilia-Romagna Calenda e Renzi corteggiano la Bonino in vista delle europee. Il governatore De Luca fa litigare Meloni e Schlein

Servizi alle pagine 8 e 9

L'ambasciatore contro Ghali

L'ira di Israele sul Festival: diffuso odio



L'incidente arriva all'ultima serata. Ghali lancia un appello per la pace, ma dice: stop al genocidio. E sorvola sulla strage del 7 ottobre. Interviene l'ambasciatore israeliano: vergognoso.

Coppari a pagina 6

Lo spettacolo come la politica

Élite e popolo, il difficile compromesso

Gabriele Canè a pagina 5

INTERVISTA AD ANGELINA MANGO: LA MIA VITTORIA PIÙ BELLA
AMADEUS CONFERMA: «ORA LASCIO», BUFERA SUL TELEVOTO

«PAPÀ SAREBBE FIERO»



Degli Antoni, Spinelli e Sica da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Vinci

Primarie Pd Il candidato a sindaco sarà Vanni

Ciappi in Cronaca

Empoli

È morto Ottorino 'Nonno' di 102 anni «Un pezzo di storia»

Capobianco in Cronaca

Empoli

I Bnkr44 a casa Pronti per il tour «I love Villanova»

Cecchetti in Cronaca



L'ombra di una setta sulla strage

Uccide moglie e due figli

Servizi alle pagine 10 e 11



L'uomo stava facendo jogging

Muore sbranato dai rottweiler

Masetti a pagina 13



Intervista a Lea Pericoli

«Il mio tennis era grinta e sorrisi»

Grilli a pagina 14

NOVITÀ

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA
GOMMESE

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Guidi poco? Con noi, l'FRC Auto costa molto meno!

BZ Rebel
Pay per you

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previene da malattie ricorrenti ed è sempre pronta in qualsiasi situazione

PLFC

Lunedì 12 febbraio 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31° n° 9 - In Italia € 1,70

L'annuncio shock di Trump

“Non difenderò dai russi chi non paga la Nato”

L'editoriale

Il presidente Biden e il fattore età

di **Ezio Mauro**

L'età sta sfidando Joe Biden e oggi, mentre si svolgono le primarie dell'anno elettorale americano si annuncia come il suo principale avversario, capace addirittura di sbarrargli la strada.

● a pagina 23



▲ South Carolina Donald Trump a Conway

Trump shock. Il candidato repubblicano ha detto che non esiterebbe a “incoraggiare” la Russia ad attaccare i Paesi della Nato che non rispettano i loro impegni finanziari. Intanto l'età dell'ottantunenne Joe Biden diventa un problema. Anche i dem infatti sono innervositi dopo il rapporto del procuratore speciale Robert Hur, che ha definito Biden «anziano dalla memoria debole». E Donald Trump al comizio in Carolina del Sud ha attaccato più volte le capacità mentali del presidente in carica.

di **Basile, Lombardi e Mastroiilli**
● alle pagine 10, 11 e 12

Cartellone

Dossier Sanremo

Ora si apre la successione ad Amadeus



di **Castaldo, Di Paolo, Fumarola e Moretti** ● alle pagine 26, 27 e 29

L'analisi

Il festival autobiografia del Paese

di **Luigi Manconi**

È stato davvero il Festival dei record: per il numero di televisori accessi, per la quantità di votanti, per l'interesse sui canali social.

● a pagina 22

Il film di Glazer

Se il giardino confina con l'orrore

di **Natalia Aspesi**

Una giornata di sole, nel grande giardino attorno alla piscina, fiori splendidi ovunque, gli amici si rilassano sereni e i bambini giocano senza pensieri.

● a pagina 23

La Scala

La Sinfonia del legno venuto dal mare

di **Paolo Rumiz**

Vediamo se riuscite a riconoscermi: puzzavo di salsedine e di vomito quando sono approdato a questa terra... Non so se mi credete... Io sono il Legno venuto dal mare. Ero sfinito.

● alle pagine 24 e 25

RIFORME E DIRITTI

Ue, l'Italia sotto esame

Oggi a Roma i tecnici della Commissione che interrogano l'esecutivo su 19 quesiti: premierato, giustizia, libertà di stampa. Sondaggio: per 1 cittadino su 2 il governo è sulla strada sbagliata. Salari, consensi a Bankitalia: oltre 500 contratti scaduti

Scambio di accuse tra Meloni e Schlein sui fondi per il Mezzogiorno

Il retroscena

Il faro di Bruxelles sulle nuove norme

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES - La Commissione europea non si fida del governo Meloni. Il suo retaggio antieuropeista e alcune misure adottate in questi ultimi 16 mesi fanno tenere acceso un faro sull'Italia.

● a pagina 3

Un nutrito pacchetto di domande preparate da Bruxelles metterà sotto esame l'Italia e le scelte del governo Meloni. Stilato il Report sullo stato della Giustizia nei Paesi dell'Unione, a rotazione ogni membro della Ue viene sottoposto a un approfondimento. E oggi arrivano a Roma gli ispettori della Commissione per ricevere risposte a diciannove quesiti: dall'abuso d'ufficio alla libertà di informazione, dal premierato alle intercettazioni al conflitto di interessi. E intanto i salari fermi frenano il Pil.

di **Colombo, Conte, Greco e Milella** ● alle pagine 2, 3, 4 e 5

L'ombra di una setta a Palermo



▲ Palermo Antonella Salamone, 41 anni, uccisa insieme a due dei suoi figli

Vede il diavolo in casa e massacra figli e moglie

dalla nostra inviata **Alessia Candito** ● alle pagine 16 e 17

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA

Strinati: Mameli e l'Inno che non ha colore politico

MIRELLA SERRI



Non lo cantava più nessuno, gli scolari della Penisola si rifiutavano di gorgheggiare quelle astruse parole («L'elmo di Scipio, ma che significa?»), mormoravano i ragazzi confusi). - PAGINA 24

MONDIALI

Nuoto, la 4x100 si prende la medaglia d'argento

GIULIA ZONCA



La trama era diversa, ma forse proprio per questo l'argento della staffetta a Doha va rivisto e rimontato: non inizia e soprattutto non finisce qui, nel Mondiale di mezzo. È una medaglia in purezza. - PAGINA 27



LA STAMPA



LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 42 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



INCONTRO SEGRETO DI TRE ORE A CASA DEL LEADER M5S: AL CENTRO IL SALARIO MINIMO. DIECI MILIONI SENZA CONTRATTO

Conte-Landini, patto sul lavoro

Intervista a Ciriani: difficile fare di più per gli agricoltori. E Salvini rilancia il condono edilizio

LE RIFORME

Perché dico di no al nuovo premierato

ENZO CHELI

Il Governo, accogliendo varie critiche, ha presentato al Senato alcuni emendamenti al proprio progetto di riforma diretto a sostituire l'attuale governo parlamentare con una forma inedita di premierato. - PAGINA 23

BARONI, CARRATELLI, DI MATTEO LOMBARDO E RODELLA

Di nuovo insieme, Maurizio Landini e Giuseppe Conte. Il segretario della Cgil e l'ex Presidente del Consiglio oggi a capo del Movimento 5 Stelle. Tre ore di colloquio che avrebbe dovuto restare segreto per un confronto su salario minimo e contratti. - PAGINE 2-4

Moratti cede Saras agli olandesi di Vitol

Giuliano Balestreri

L'ECONOMIA

Si cresce solo con giovani e donne

ELSA FORNERO

Viene spontaneo un moto di simpatia per la Presidente del Consiglio che non fa che passare da un'emergenza all'altra e non solo a causa di catastrofici eventi naturali, come l'alluvione in Emilia, ma anche per imperizie e trabocchetti di alleati o presunti tali e per proteste di categorie pur considerate amiche, come gli agricoltori. E

chissà se il governo - che si sta arrovelando su dove trovare (sperabilmente non a debito, ma si può scommettere su qualche tesoretto) le risorse per ripristinare l'esenzione Irpef concessa in passato a coltivatori diretti e imprenditori agricoli - avrà mai tempo per affrontare le debolezze di fondo del nostro sistema. - PAGINA 5

IL SONDAGGIO

Sette italiani su dieci stanno con i trattori

ALESSANDRA GHISLERI

Si è appena conclusa la "settimana santa" della musica italiana con il 74° festival di Sanremo. E si scopre che quasi il 70% dei cittadini intervistati in prima delle serate sanremesi, si è dichiarato a favore degli agricoltori, che chiedono un intervento a loro sostegno. Il loro comportamento non ha infastidito la maggioranza del Paese, anzi. - PAGINA 7

IL COMMENTO

Se i giovani del Pd non fanno il congresso

ALESSANDRO DE ANGELIS

Se poi uno si domanda a che punto è la notte e perché Giorgia Meloni è più forte di un anno e mezzo fa, ci sono storie che valgono più di un commentoso saggio di politologia sulla crisi dei suoi "sfidanti". Parola grossa: su questioni sostanziali la sfida non è pervenuta. - PAGINA 23

L'EX PRESIDENTE AMERICANO: INCORAGGEREI PUTIN A FARE CIÒ CHE CREDI COI PAESI CHE NON PAGANO

Trump attacca la Nato

USKIAUDINO E ALBERTO SIMONI



Donald scarica l'Europa

STEFANO STEFANINI

Si sarà lasciato prendere dalla foga. Parlava alla folla dei fedelissimi. L'attendibilità non è mai stata il suo forte. - PAGINA 23

Biden, ultimatum a Bibi

FABIANA MAGRI

Il nodo di Rafah è arrivato al pettine della guerra a Gaza. Si tratta attorno alla città più meridionale dell'enclave. - PAGINA 13

JULIAN HINSON/APP

LA POLEMICA

Suicidio assistito è subito scontro sulla legge emiliana Giani: "Io non ci sto"

ANTONIO BRAVETTI



Scoppia il caso fine vita in Emilia-Romagna. Al centro dello scontro tra il presidente Bonaccini e le opposizioni la delibera che garantisce il suicidio assistito in 42 giorni. - PAGINA 8 SOFFICI - PAGINA 9

LA CRONACA

"Vi libero da Satana" Uccide moglie e 2 figli

LAURA ANELLO



Vedeva Satana negli occhi della moglie e dei due figli. Così li ha strangolati e massacrati in casa, alle porte di Palermo. - PAGINA 14 GIUBILEI - PAGINA 15

LA STORIA

Paolo, sbranato da tre rottweiler

PIERANGELO SAPEGNO



-PAGINA 17

SANREMO CAMBIA STRADA: BONLIS IL FAVORITO PER IL NUOVO CORSO

E ora chi eredita il 75% di share di Amadeus?

INFELISE, TAMBURRINO, PERINA SCIANDIVASCI

L'addio sulla carrozza da sposi e l'addio tra le lacrime. Sul filo della commozione quando la sala stampa gli tributa ben più dell'onore delle armi, addirittura una standing ovation alla quale non sa resistere, a quel punto Amadeus si lascia andare. Poco prima era commossa Loredana Bertè che prendeva il premio della critica intitolato alla sorella Mia Martini. - PAGINE 18-21



LE INTERVISTE

Mango: mi godo la gioia e penso all'Eurovision

Geolier: le polemiche? Sento la gente con me

Luca Dondoni



Numero Verde 800.200.227

Perché curare i denti all'estero?

centridentalizanardi.it

Disegni: Sestini nel foto web



M&G
Investments

INDUSTRIA
**Non solo Stellantis
Produrre auto
in Italia si può**
di BERTOLINO, DI VICCO 6, 7

BUSINESS & SPETTACOLO
**Paradossi:
musica, più profitti
e più licenziamenti**
di STEFANO MONTEFIORI 16

IMMOBILI
**Mutui, giù i tassi
Conviene comprare
o aspettare?**
di GINO PAGLIUCA 32

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
12.02.2024
ANNO XXVIII - N. 6

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL CASO DEGLI AGRICOLTORI
E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

PER AGEVOLARE LA CRESCITA DARE INCENTIVI NON SUSSIDI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Quando un incentivo diventa un mero sussidio? Quando un aiuto necessario si trasforma in un contributo inutile o in un costo eccessivo per la collettività? Il dilemma è tutto qui e non è semplice da risolvere, specialmente se si tratta di interventi indispensabili per accelerare il processo di decarbonizzazione. Concentriamoci solo su questo aspetto di grande attualità che incide sui tempi e i modi della transizione energetica. Ovvero il green che non piace all'economia verde, agricola. I beneficiari di una misura favorevole all'ambiente non sono solo i titolari diretti. Questi ultimi, tra l'altro, maturano spesso l'idea perversa di meritarsela per altre ragioni. Per il peso politico della loro categoria, ad esempio. Beneficiaria è l'intera collettività, comprese le future generazioni (i cui diritti sono stati per la prima volta tutelati con la recente riforma costituzionale dell'articolo 9 della Costituzione). Purtroppo i posteri non sono una lobby. Chi è destinatario di un sussidio ambientalmente favorevole (in sigla Saf) dovrebbe sentirne la responsabilità morale. Anche per condividere meglio la solidarietà, in forma di sostegni ed esenzioni fiscali, verso le attività colpite sempre più frequentemente da eventi naturali eccezionali determinati dal riscaldamento climatico.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi, Mario Gerevini, Daniele Manca, David Oddone, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Massimo Sideri, Riccardo Viale, Roberto Viola** 4, 15, 19, 20, 21, 22, 23



Alessandro Benetton e Florentino Pérez

ABERTIS

Una pace da 1,3 miliardi per le infrastrutture e tre acquisizioni

di DANIELA POLIZZI 5

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

TheFork, a TripAdvisor Company per la sua nuova sede di Milano ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Sede TheFork, a TripAdvisor Company (Milano)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Il Nautilus

Trieste

Mar Rosso: Houthi minacciano l'Italia, Brindisi si prepara per la missione UE

Roma . L'Italia avrà il comando tattico di 'Aspides', missione operativa aeronavale, come deciso dal Governo di contribuire inviando anche il cacciatorpediniere lanciamissili 'Caio Duilio' (D 554) della classe Orizzonte o Andrea Doria. I due classe Orizzonte sono lunghi 142 metri per 20,3 metri di larghezza e un dislocamento di circa 7mila tonnellate a pieno carico. L'impianto propulsivo delle navi è di tipo Codog (Combination of Diesel or Gas) capace di erogare una potenza combinata di più di 33mila cavalli (27 da turbina e 5 da diesel) e in grado di spingere le unità a una velocità di circa 29 nodi. L'autonomia (stimata) è di 11mila chilometri a 18 nodi che diventano 6400 a 25 nodi. La nave di questa classe è resa 'invisibile' ai radar, grazie allo scafo ed alle sovrastrutture che hanno le forme consigliate dalla tecnologia 'stealth', accrescendo anche al massimo la qualità di tenuta al mare, condizione considerata essenziale per garantire il massimo grado di operatività e di comfort anche in condizioni meteo avverse. L'equipaggio del "Duilio" è composto da 24 ufficiali, 53 sottufficiali, 33 sergenti e 79 comuni per un totale di 189 uomini, a cui possono aggiungersi 13 del gruppo elicotteri, 20 del "comando complesso" e 8 fanti di marina del Battaglione San Marco. Parlando con l'Adnkronos, Amer, vice capo dell'Autorità per i media degli Ansar Allah (Houthi), ha affermato che la decisione di guidare la missione per intercettare i missili yemeniti che prendono di mira le navi israeliane o quelle dirette nello Stato ebraico è "pericolosa" per l'Italia e "la conduce allo scontro diretto con il nostro Paese". Amer ha insistito sul fatto che non esiste alcuna minaccia per la navigazione in generale, ma solo per le navi israeliane, americane e britanniche che attraversano il Mar Rosso, il Bab al-Mandab, il Mar Arabico e il Golfo di Adena causa della loro aggressione contro lo Yemen. Il Ministro Tajani ha replicato: "Non ci faremo intimidire". "Il porto di Trieste, insieme a quello di Brindisi, di Gioia Tauro e Genova, soffre a causa delle violenze degli Houthi. Per questo l'Italia è stata protagonista nell'inviare una missione militare europea a difesa del traffico marittimo nell'area del Mar Rosso", ha dichiarato il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Proteggeremo le nostre navi, non ci faremo intimidire e ci auguriamo che si possa presto arrivare a una soluzione positiva in quell'area, alla pace anche se non è facile e quindi anche disinnescare ciò che sta accadendo nello Yemen con i ribelli Houthi che attaccano i mercantili che passano nel Mar Rosso", ha detto. "Noi siamo presenti con la nostra Marina Militare e difenderemo le nostre navi mercantili. Siamo un Paese che ha il 40% del proprio Pil che dipende dalle esportazioni e non possiamo permetterci che l'impossibilità di esportare in quell'area provochi danni ai nostri porti e alle nostre imprese. Ecco perché - ha aggiunto Tajani - questa missione militare l'abbiamo fortemente voluta, la Germania e la Francia ci hanno seguito quindi sono due missioni militari, una contro la pirateria e



Roma. L'Italia avrà il comando tattico di 'Aspides', missione operativa aeronavale, come deciso dal Governo di contribuire inviando anche il cacciatorpediniere lanciamissili 'Caio Duilio' (D 554) della classe Orizzonte o Andrea Doria. I due classe Orizzonte sono lunghi 142 metri per 20,3 metri di larghezza e un dislocamento di circa 7mila tonnellate a pieno carico. L'impianto propulsivo delle navi è di tipo Codog (Combination of Diesel or Gas) capace di erogare una potenza combinata di più di 33mila cavalli (27 da turbina e 5 da diesel) e in grado di spingere le unità a una velocità di circa 29 nodi. L'autonomia (stimata) è di 11mila chilometri a 18 nodi che diventano 6400 a 25 nodi. La nave di questa classe è resa 'invisibile' ai radar, grazie allo scafo ed alle sovrastrutture che hanno le forme consigliate dalla tecnologia 'stealth', accrescendo anche al massimo la qualità di tenuta al mare, condizione considerata essenziale per garantire il massimo grado di operatività e di comfort anche in condizioni meteo avverse. L'equipaggio del "Duilio" è composto da 24 ufficiali, 53 sottufficiali, 33 sergenti e 79 comuni per un totale di 189 uomini, a cui possono aggiungersi 13 del gruppo elicotteri, 20 del "comando complesso" e 8 fanti di marina del Battaglione San Marco. Parlando con l'Adnkronos, Amer, vice capo dell'Autorità per i media degli Ansar Allah (Houthi), ha affermato che la decisione di guidare la missione per intercettare i missili yemeniti che prendono di mira le navi israeliane o quelle dirette nello Stato ebraico è "pericolosa" per l'Italia e "la conduce allo scontro diretto con il nostro Paese". Amer ha insistito sul fatto che non esiste alcuna minaccia per la navigazione in generale, ma solo per le navi israeliane, americane e britanniche che attraversano il Mar Rosso, il Bab al-Mandab, il Mar Arabico e il Golfo di Adena causa della loro aggressione contro lo Yemen. Il Ministro Tajani ha replicato: "Non ci faremo intimidire". "Il porto di Trieste, insieme a quello di Brindisi, di Gioia Tauro e Genova, soffre a causa delle violenze degli Houthi. Per questo l'Italia è stata protagonista nell'inviare una missione militare europea a difesa del traffico marittimo nell'area del Mar Rosso", ha dichiarato il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Proteggeremo le nostre navi, non ci faremo intimidire e ci auguriamo che si possa presto arrivare a una soluzione positiva in quell'area, alla pace anche se non è facile e quindi anche disinnescare ciò che sta accadendo nello Yemen con i ribelli Houthi che attaccano i mercantili che passano nel Mar Rosso", ha detto. "Noi siamo presenti con la nostra Marina Militare e difenderemo le nostre navi mercantili. Siamo un Paese che ha il 40% del proprio Pil che dipende dalle esportazioni e non possiamo permetterci che l'impossibilità di esportare in quell'area provochi danni ai nostri porti e alle nostre imprese. Ecco perché - ha aggiunto Tajani - questa missione militare l'abbiamo fortemente voluta, la Germania e la Francia ci hanno seguito quindi sono due missioni militari, una contro la pirateria e

Il Nautilus

Trieste

una contro le minacce che arrivano dagli Houthi dove l'Italia è protagonista e faremo di tutto perché continuino a transitare le nostre navi attraverso il Canale di Suez". Una parte importante (43%) del traffico commerciale marittimo italiano passa per quel Canale. Dal Ministero della Difesa una nota sottolinea che "Minacce Houthi all'Italia per minare coesione Ue sono parte della loro guerra ibrida. Attaccare navi commerciali di nazioni estranee a ciò che accade a Gaza, disseminare false informazioni, lasciar passare liberamente nel Mar Rosso le navi della Federazione Russa e della Cina ma non le altre, minacciare l'Italia per l'assunzione del comando tattico dell'Operazione 'Aspides', che ha come unico scopo la difesa della nostre navi e della libera navigazione, sono tentativi di minare la coesione nostra e dell'Unione Europea". Prendendo il comando della missione europea nel Mar Rosso, l'Italia "mette a rischio la sicurezza delle sue navi militari e commerciali". Lo ha riferito Nasr al-Din Amer, vice capo dell'Autorità per i media degli Ansar Allah (Houthi). "Colpiremo le navi che aggrediscono il nostro Paese o che ostacolano la decisione di impedire alle navi israeliane di attraversare il Mar Rosso", ha aggiunto. Abele Carruezzo.

Shipping Italy

Trieste

Crociere in Italia ben oltre le stime: nel 2023 quasi 13,8 milioni passeggeri, nel 2024 altro record

Secondo Risposte Turismo le previsioni dell'anno corrente potrebbero nuovamente essere riviste al rialzo per effetto di riposizionamenti di navi dovuti alle tensioni geopolitiche in alcune aree del mondo 11 Febbraio 2024 L'anno 2023 sul fronte crocieristico si è chiuso con 13,79 milioni di passeggeri e con oltre 4.900 toccate nave in 61 porti italiani, dunque un netto superamento delle già positive previsioni che stimavano una chiusura d'anno intorno a 12,4 milioni di crocieristi accolti in Italia. A dirlo sono i dati riportati dal consueto rapporto di Risposte Turismo. Per il 2024 la stima vede ancora un superamento, anche se di dimensioni contenute, di questo risultato: il nuovo record stimato è in realtà, per ora, un assestamento nel numero dei crocieristi (+0,1% 2024/2023) mentre più decisa la crescita degli accosti, pari al +6%. Il quadro complessivo è frutto di uno scenario diversificato - specifica il rapporto - con alcuni scali che si accingono a registrare un nuovo record nei volumi di traffico e altri che accoglieranno meno passeggeri di quanti ne sono transitati nel 2023. Di fatto l'Italia ha registrato nel 2023 una crescita del 48% rispetto al 2022 per quanto riguarda i volumi di passeggeri movimentati nei porti,

evidenziando al tempo stesso un più contenuto incremento nel numero degli accosti (+0,3%). Nel 2023 sono oltre 2 milioni i turisti crocieristi che si sono imbarcati in porti italiani. Civitavecchia consolida il suo ruolo di primo porto italiano, con oltre 3,3 milioni di crocieristi movimentati (un quarto del totale nazionale). Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza per la macroindustria turistica, che realizza e pubblica lo short report Speciale Crociere con le statistiche aggiornate dell'anno precedente e le stime di quello appena iniziato, ha commentato a fronte delle ultime analisi che "l'industria crocieristica mondiale ha ripreso a crescere, ed è sempre più attenta ad alcune priorità e criticità (dal rapporto con le comunità locali alle riduzioni degli impatti ambientali, e non solo) la cui gestione rappresenta ormai una necessità più che un vantaggio competitivo su altre forme di vacanza. L'Italia - secondo di Cesare - resta tra i leader mondiali come destinazione e come sistema di offerta, e sempre più la crocieristica assume i tratti di una produzione capace di rappresentare un modello per altri comparti della macroindustria turistica. Oggi il livello di competenza sul tema da parte non solo degli operatori ma anche dei rappresentanti delle destinazioni interessate dagli itinerari delle navi è decisamente più alto di quanto registravamo 10 o 15 anni fa". Entrando più nel particolare riguardo alle previsioni 2024 queste stimano un'ulteriore, ancorché marginale, crescita del traffico crocieristico in Italia, puntando a segnare un nuovo record nel numero di passeggeri e toccate nave accolti. I primi portandosi a circa 13,8 milioni, le seconde a circa 5.200 (+6% 2024/2023). Alcuni porti dovrebbero raggiungere un nuovo record di traffico, come



Secondo Risposte Turismo le previsioni dell'anno corrente potrebbero nuovamente essere riviste al rialzo per effetto di riposizionamenti di navi dovuti alle tensioni geopolitiche in alcune aree del mondo 11 Febbraio 2024 L'anno 2023 sul fronte crocieristico si è chiuso con 13,79 milioni di passeggeri e con oltre 4.900 toccate nave in 61 porti italiani, dunque un netto superamento delle già positive previsioni che stimavano una chiusura d'anno intorno a 12,4 milioni di crocieristi accolti in Italia. A dirlo sono i dati riportati dal consueto rapporto di Risposte Turismo. Per il 2024 la stima vede ancora un superamento, anche se di dimensioni contenute, di questo risultato: il nuovo record stimato è in realtà, per ora, un assestamento nel numero dei crocieristi (+0,1% 2024/2023) mentre più decisa la crescita degli accosti, pari al +6%. Il quadro complessivo è frutto di uno scenario diversificato - specifica il rapporto - con alcuni scali che si accingono a registrare un nuovo record nei volumi di traffico e altri che accoglieranno meno passeggeri di quanti ne sono transitati nel 2023. Di fatto l'Italia ha registrato nel 2023 una crescita del 48% rispetto al 2022 per quanto riguarda i volumi di passeggeri movimentati nei porti, evidenziando al tempo stesso un più contenuto incremento nel numero degli accosti (+0,3%). Nel 2023 sono oltre 2 milioni i turisti crocieristi che si sono imbarcati in porti italiani. Civitavecchia consolida il suo ruolo di primo porto italiano, con oltre 3,3 milioni di crocieristi movimentati (un quarto del totale nazionale). Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza per la macroindustria turistica, che realizza e pubblica lo short report Speciale Crociere con le statistiche aggiornate dell'anno precedente e le stime di quello appena iniziato, ha commentato a fronte delle ultime analisi che "l'industria crocieristica mondiale ha ripreso a crescere, ed è sempre più attenta ad alcune priorità e criticità (dal rapporto con le comunità locali alle riduzioni degli impatti

Shipping Italy

Trieste

Civitavecchia (+0,5% passeggeri 2024/2023), Napoli (+3%) e Palermo (+6,4%). Nella classifiche 2024 vediamo tra i porti italiani, Civitavecchia che resta al vertice con 3,3 milioni di passeggeri, sostanziale stabile rispetto al 2023. Seguono Napoli e Genova, distanziati da circa 200.000 passeggeri, con lo scalo partenopeo a prevedere una crescita del 3% sia per passeggeri che per toccate nave, e quello ligure ad attendersi una riduzione di circa il 10% in entrambe le variabili. Segue al quarto posto Palermo, che nel 2024 dovrebbe superare per la prima volta il milione di passeggeri (+6,4% 2024/2023) con 245 toccate. In termini assoluti le variazioni più consistente dovrebbero essere registrate da Livorno, Cagliari e Messina (rispettivamente +160.000, +150.000 e +125.000 movimenti passeggeri). I tre principali porti liguri, tutti presenti nella top 10 del 2024, sono accomunati quest'anno da una prevista riduzione di traffico (sia passeggeri che call) che potrebbe portare il totale regionale a scendere di poco sotto la soglia dei 3 milioni. Non è esclusa ad ogni modo una variazione - in aumento - nelle prossime settimane se dovesse essere confermato qualche ulteriore riposizionamento di navi da crociere a causa delle attuali tensioni geopolitiche in alcune aree del mondo. Saranno 16 i porti che accoglieranno più di 100.000 passeggeri, con Brindisi a sfiorare quest'anno tale soglia che non sarà invece raggiunta da Siracusa. Riguardo ai primi 20 porti del Mediterraneo nel 2023: Barcellona si è confermato al primo posto, distaccandosi di circa 200.000 passeggeri da Civitavecchia, con circa 3,5 milioni di passeggeri e 804 accosti mentre quello italiano 3,3 milioni con 809 accosti: dato molto simile a quello degli anni precedenti. Al secondo posto Marsiglia con 2,6 milioni di crocieristi movimentati, in forte crescita sul 2022 (+76%), seguita da Palma de Mallorca con 1,9 milioni. In totale, i primi 20 porti del Mediterraneo (di cui 9 italiani) hanno sfiorato i 26 milioni di passeggeri e raggiunto le 9.000 cruise call, segnando rispettivamente una crescita del 51% e del 6,8% sul 2022. A livello regionale nel 2023 la Liguria e il Lazio si sono contese il titolo di prima regione crocieristica d'Italia. Nello specifico la prima ha accolto 3,37 milioni di passeggeri e 790 call in 7 porti e la seconda 3,32 milioni e 844 call in 3 porti (il 99% del traffico è concentrato a Civitavecchia). Segue la Sicilia con quasi 1,9 milioni di passeggeri, superando di poco la Campania (circa 80.000 passeggeri movimentati). Le prime tre regioni hanno concentrato il 62% del traffico passeggeri e il 51% degli accosti. Sono solo due le regioni con affaccio sul mare che non hanno accolto traffico crocieristico: Basilicata e Molise. Infine le classifiche degli homeport e dei porti di transito nel 2023: Civitavecchia è anche il primo porto per volume di crocieristi imbarcati e sbarcati (1,6 milioni). Segue a distanza Genova, con 625.000 crocieristi coinvolti in operazioni di home in/out. Al terzo posto Savona, con 5 passeggeri su 10 ad essersi imbarcati o sbarcati nel porto ligure (quasi il 60% del totale del traffico accolto). Volendo considerare le quote percentuali, la classifica vede ai primi posti tutti porti dell'Adriatico con Venezia (88% del totale), Ravenna (85%), Chioggia (81%), Monfalcone (69%) e **Trieste** (63%). In totale, i crocieristi che hanno iniziato una crociera nei porti italiani sono stati oltre 2 milioni. "Se per alcuni le previsioni per il 2024 - spiega Francesco di Cesare - dopo le accentuate variazioni positive degli ultimi due anni, possono

Shipping Italy

Trieste

rappresentare una battuta d'arresto, per noi di Risposte Turismo, come abbiamo avuto già modo di sottolineare, sono da vedere come una occasione per consolidare le proprie posizioni e riflettere su se, come, e a quali condizioni puntare a crescere nelle prossime stagioni. Non è affatto detto, infatti, che la crescita dimensionale debba rappresentare sempre un obiettivo. Perché lo sia, vi devono essere le giuste condizioni. Tra esse, la capacità del sistema di offerta di accogliere più passeggeri, adeguate infrastrutture di mobilità per non mettere in difficoltà le dinamiche di spostamento di chi in quelle destinazioni vive e lavora, la volontà di leggere e gestire l'intero turismo, di cui la crocieristica fa parte, come unico fenomeno ancorché alimentato da diverse componenti. Che l'Italia sia destinata a restare tra i paesi leader della crocieristica non v'è alcun dubbio. La sfida starà su come vorrà e saprà gestire un fenomeno comunque destinato a crescere e a cambiare".

Porti Venezia-Chioggia: raggiunto il record storico del settore commerciale

Feb 11, 2024 **Venezia** - Grazie alle ottime performance registrate nel corso del 2023 rispetto all'anno precedente dai prodotti siderurgici (2.162.210 tonnellate totali con un aumento del 35%), dai Ro/Ro (2.273.494 tonnellate totali con un aumento del 13%) e delle rinfuse solide (1.682.348 tonnellate totali con un aumento del 18.1% guidato dal settore cementifero) il **porto di Venezia** ottiene il miglior risultato nel settore commerciale mai raggiunto storicamente. Un record ottenuto nonostante la flessione del settore container (-3,5% in termini di tonnellate) ascrivibile per lo più al calo dei "Teu" vuoti (-9,6%) rispetto a quelli pieni. Ottimi, inoltre, i risultati del traffico passeggeri, dopo l'avvio della nuova strategia crocieristica intrapreso a seguito del Decreto 103 del 2021 che ha azzerato il settore; dopo tre anni di attività commissariali il **porto di Venezia** registra 507.980 passeggeri con una crescita del 121% rispetto al 2022 di cui 447.027 in modalità "homeport". Tiene il **porto di Chioggia** registrando 747 mila tonnellate di merci movimentate mentre i crocieristi registrano un aumento del 221.4% contando 52.625 passeggeri nel corso del 2023. Dà i suoi frutti poi la valorizzazione della modalità ferroviaria per servire i terminal industriali portuali e offrire un'alternativa al trasporto su gomma o marittimo. Il traffico ferroviario ha infatti retto chiudendo il 2023 con valori equivalenti all'anno precedente: sono state movimentate, infatti, via ferro oltre 2 milioni di tonnellate, pari a 4.400 treni lavorati. Questo nonostante alcuni fattori esogeni abbiano avuto un certo peso sui volumi, come il conflitto russo-ucraino che ha indotto una drastica riduzione del traffico delle bramme che originava dal **porto di Mariupol**, o le chiusure temporanee dei valichi del Brennero e soprattutto di Tarvisio causate dai lavori avviati da RFI. "I dati di traffico del 2023 confermano almeno tre tendenze che ci confortano nelle scelte adottate per progettare il sistema portuale del futuro", commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'AdSPMAS. "Innanzitutto, emerge come gli investimenti effettuati e le attività intraprese in questi anni hanno garantito un pieno sostegno a settori in piena crescita. Le nuove concessioni a terminal commerciali nel settore della movimentazione del cemento, l'implementazione della modalità ferroviaria e i progetti commissariali hanno infatti dimostrato di produrre effetti positivi evidenti. Per quanto riguarda invece il settore industriale della chimica e del settore energetico, che trascinano al ribasso il risultato complessivo del 2023, stiamo assistendo a riposizionamenti strategici connessi per lo più a fenomeni globali esogeni che vedranno la propria stabilizzazione nel medio periodo. Infine, risulta lampante come il traffico ferroviario sia diventato elemento centrale per lo sviluppo del sistema portuale. Anche per questo continueremo a operare per realizzare le importanti opere infrastrutturali annunciate che faranno del nostro **porto** un vero



Feb 11, 2024 Venezia – Grazie alle ottime performance registrate nel corso del 2023 rispetto all'anno precedente dai prodotti siderurgici (2.162.210 tonnellate totali con un aumento del 35%), dai Ro/Ro (2.273.494 tonnellate totali con un aumento del 13%) e delle rinfuse solide (1.682.348 tonnellate totali con un aumento del 18,1%, guidato dal settore cementifero) il porto di Venezia ottiene il miglior risultato nel settore commerciale mai raggiunto storicamente. Un record ottenuto nonostante la flessione del settore container (-3,5% in termini di tonnellate) ascrivibile per lo più al calo dei "Teu" vuoti (-9,6%) rispetto a quelli pieni. Ottimi, inoltre, i risultati del traffico passeggeri, dopo l'avvio della nuova strategia crocieristica intrapreso a seguito del Decreto 103 del 2021 che ha azzerato il settore; dopo tre anni di attività commissariali il porto di Venezia registra 507.980 passeggeri con una crescita del 121% rispetto al 2022 di cui 447.027 in modalità "homeport". Tiene il porto di Chioggia registrando 747 mila tonnellate di merci movimentate mentre i crocieristi registrano un aumento del 221,4% contando 52.625 passeggeri nel corso del 2023. Dà i suoi frutti poi la valorizzazione della modalità ferroviaria per servire i terminal industriali portuali e offrire un'alternativa al trasporto su gomma o marittimo. Il traffico ferroviario ha infatti retto chiudendo il 2023 con valori equivalenti all'anno precedente: sono state movimentate, infatti, via ferro oltre 2 milioni di tonnellate, pari a 4.400 treni lavorati. Questo nonostante alcuni fattori esogeni abbiano avuto un certo peso sui volumi, come il conflitto russo-ucraino che ha indotto una drastica riduzione del traffico delle bramme che originava dal porto di Mariupol, o le chiusure temporanee dei valichi del Brennero e soprattutto di Tarvisio causate dai lavori avviati da RFI. "I dati di traffico del 2023 confermano almeno tre tendenze che ci confortano nelle scelte adottate per progettare il sistema portuale del futuro", commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'AdSPMAS. "Innanzitutto, emerge come

Sea Reporter

Venezia

e proprio hub multimodale. Investire nel settore ferroviario, insieme alla capacità di fornire servizi operativi efficienti, significa servire i terminal commerciali e industriali-portuali offrendo a questi una modalità alternativa di approvvigionamento e di conseguenza sostenere l'intera economia regionale. Ciò è risultato evidente, nell'ultimo anno, in particolare nel settore agroalimentare che ha visto incrementare le tonnellate in arrivo via terra, a parziale compensazione del calo in arrivo via nave, e ridursi le quote in uscita via terra dal **porto**".

Savona News

Savona, Vado

Ampliamento del parco ferroviario di Vado, conclusi i lavori di sbancamento del versante

La prossima attività prevista sarà la demolizione dei vecchi varchi portuali. Procedono i lavori di ampliamento e potenziamento del parco ferroviario a servizio del porto di Vado. Il nuovo parco sarà dotato di gru transtainer e di nuovi binari, agevolando e velocizzando le operazioni di carico e scarico dei treni. Attualmente, le operazioni di carico e scarico dei treni con origine e destinazione i terminal di Vado Ligure avvengono a Parco Sud. Prima di raggiungere il Parco Sud, i treni devono transitare da Parco Nord che ha dimensioni ridotte e non consente il passaggio dei convogli a standard europeo lunghi 750 metri. Il limite impone infatti la necessità di "dividere" il treno in due, sia in ingresso che in uscita, dilatando i tempi di esecuzione. La nuova configurazione risolverà le problematiche, rendendo più veloce ed efficiente la movimentazione dei container. I lavori di sbancamento del versante, necessari per poter guadagnare spazio e ampliare il piazzale operativo, sono sostanzialmente conclusi e la formazione delle scarpate e della paratia di micropali che la protegge è stata completata. Nelle prossime fasi di cantiere procederanno con il posizionamento di una lastra prefabbricata rivestita in pietra sul muro di micropali, aumentando così la stabilità delle scarpate. In questa fase dei lavori, sono in corso due attività: la realizzazione di un pozzetto di smaltimento delle acque meteoriche, mirato a migliorare la sicurezza in caso di condizioni meteorologiche avverse e la costruzione dei micropali che delimitano la nuova sede stradale di accesso al porto. La nuova strada sarà spostata più a monte rispetto all'attuale e permetterà l'ampliamento del terminal ferroviario. La prossima attività prevista sarà la demolizione dei vecchi varchi portuali.



Savona News

Savona, Vado

Sbloccato il fermo amministrativo per la portarinfuse che era al porto di Savona

La nave era stata fermata in seguito a controlli che avevano rilevato numerose irregolarità. Ieri è partita per il porto di Napoli. È tornata a navigare la portarinfuse che era stata bloccata al porto di Savona lo scorso 8 febbraio, in seguito ad una serie di controlli che avevano rilevato 13 irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie della cucina e delle aree di conservazione dei cibi. La portarinfuse è stata rilasciata ieri pomeriggio, sabato 10 febbraio, alle 17,45. Alle 20 la nave è partita alla volta di Napoli dove è arrivata in mattinata. La portarinfuse, di circa 35 mila tonnellate di stazza e battente bandiera Singapore, in servizio dal 2010, era stata sottoposta a fermo amministrativo a seguito di un'approfondita ispezione da parte di un team di ispettori qualificati della Capitaneria di porto (i cosiddetti ispettori Port State Control), operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, che prevede approfonditi controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei come quello di Savona. La nave, gestita da una società con sede in India, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control aveva già evidenziato alcune problematiche, tanto che all'interno del sistema informativo di monitoraggio e controllo europeo (sistema Thetis), l'unità risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente ad ispezione con alto profilo di rischio. Al termine della verifica, sono state accertate 13 irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie della cucina e delle aree di conservazione dei cibi, in un periodo di programmati e specifici controlli in tale ambito (c.d. Focused Inspection Campaign), al sistema di gestione della sicurezza di bordo, e alla preparazione dell'equipaggio alle varie emergenze di bordo. Era così scattato il fermo amministrativo della nave.



La nave era stata fermata in seguito a controlli che avevano rilevato numerose irregolarità. Ieri è partita per il porto di Napoli. È tornata a navigare la portarinfuse che era stata bloccata al porto di Savona lo scorso 8 febbraio, in seguito ad una serie di controlli che avevano rilevato 13 irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie della cucina e delle aree di conservazione dei cibi. La portarinfuse è stata rilasciata ieri pomeriggio, sabato 10 febbraio, alle 17,45. Alle 20 la nave è partita alla volta di Napoli dove è arrivata in mattinata. La portarinfuse, di circa 35 mila tonnellate di stazza e battente bandiera Singapore, in servizio dal 2010, era stata sottoposta a fermo amministrativo a seguito di un'approfondita ispezione da parte di un team di ispettori qualificati della Capitaneria di porto (i cosiddetti ispettori Port State Control), operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, che prevede approfonditi controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei come quello di Savona. La nave, gestita da una società con sede in India, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control aveva già evidenziato alcune problematiche, tanto che all'interno del sistema informativo di monitoraggio e controllo europeo (sistema Thetis), l'unità risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente ad ispezione con alto profilo di rischio. Al termine della verifica, sono state accertate 13 irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite principalmente alle condizioni igienico-sanitarie della cucina e delle aree di conservazione dei cibi, in un periodo di programmati e specifici controlli in tale ambito (c.d. Focused Inspection Campaign), al sistema di

Savona News

Savona, Vado

Savona, scattati i lavori sul viadotto in Lungomare Matteotti: corsia chiusa fino a gennaio 2025

Transennata la corsia in direzione Torretta. L'importo complessivo dei lavori si attesta su quasi 2 milioni di euro. Hanno preso il via dalla settimana scorsa i lavori di risanamento di un tratto del Viadotto sull'Aurelia in Lungomare Matteotti a Savona. E' stata infatti transennata la corsia a monte in direzione Torretta nei pressi dell'Assonautica. Il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale** lo scorso dicembre aveva rilasciato l'autorizzazione ad Anas per la cantierizzazione dell'intervento che è stato affidato alla MGA Manutenzioni Generali Autostrade S.r.l. L'importo complessivo dei lavori si attesta su 1 milione 998 mila 179 euro e verranno conclusi nel gennaio del 2025.



L'Arte del Vino fa brillare l'antica Rocca al porto storico

CIVITAVECCHIA - Successo per "L'arte del vino" l'iniziativa organizzata dalla Dmo Etruskey (con l'impegno di Federica Scala e Martina Tosoni) all'antica Rocca al porto storico, in sinergia con il consigliere metropolitano Antonio Giammusso e l'assessore al Turismo Simona Galizia. Oltre alle autorità, tantissimi cittadini hanno apprezzato le opere esposte e la degustazione delle oltre 50 etichette proposte dai sommelier della Fisar. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'Arte del Vino fa brillare l'antica Rocca al porto storico

CIVITAVECCHIA - Successo per "L'arte del vino" l'iniziativa organizzata dalla Dmo Etruskey (con l'impegno di Federica Scala e Martina Tosoni) all'antica Rocca al **porto** storico, in sinergia con il consigliere metropolitano Antonio ...

La Provincia di Civitavecchia

L'Arte del Vino fa brillare l'antica Rocca al porto storico



02/11/2024 18:55

CIVITAVECCHIA - Successo per "L'arte del vino" l'iniziativa organizzata dalla Dmo Etruskey (con l'impegno di Federica Scala e Martina Tosoni) all'antica Rocca al porto storico, in sinergia con il consigliere metropolitano Antonio ...

Il Porto di Catania arriverà fino alla Stazione: il progetto della nuova darsena

CATANIA - Il **Porto** di **Catania** deve crescere . Se si vuole realizzare la "rivoluzione" di cui tanto si parla, gli spazi che ci sono adesso non bastano. Così c'è in programma di espanderne i limiti: a nord, per 170 metri , occupando l'insenatura che c'è tra la Stazione centrale e il molo di Levante , quella dove viene montato d'estate un noto stabilimento balneare del capoluogo etneo. Lì dovrebbe sorgere una nuova darsena , con una nuova diga di protezione , destinata all' ormeggio di grandi imbarcazioni da diporto Il progetto è una delle idee del prossimo piano regolatore generale dell'infrastruttura catanese. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina , ha parlato in più di un'occasione del futuro del **porto** etneo. Chiarendo sempre che i progetti sarebbero stati presentati alla presenza del sindaco Enrico Trantino , a dimostrazione di una condivisione di idee sul futuro della città. Nella narrazione di Di Sarcina, l'obiettivo del nuovo piano regolatore del **porto** è renderlo più accessibile ai cittadini : una divisione più netta tra la parte commerciale e quella turistica, una migliore apertura verso il quartiere della Civita I nuovi limiti del **porto** di **Catania** (progetto) Nuova darsena, nuove banchine Ma di allargamento dei confini portuali, finora, non si era detto nulla. Invece l'idea, secondo quanto risulta a questa testata, è stata messa nero su bianco dall'Autorità portuale in una prima stesura del prp (piano regolatore portuale) di **Catania**. La previsione realizza un ampliamento della linea di circoscrizione portuale quasi fino alla Stazione centrale di piazza Giovanni XXIII . La richiesta di spostamento dei confini un po' più in là è già arrivata sul tavolo del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , che l'ha già presa in carico e ha chiesto i pareri delle amministrazioni locali competenti: il Comune di **Catania** , la Città metropolitana e la Regione Siciliana Il senso di ampliare il **porto** di **Catania** è di facile intuizione: potenziare il settore diportistico delle crociere e dei traghetti e farlo in una zona il più lontana possibile dall'area commerciale, per tentare di interrompere l'attuale forzata condivisione degli spazi tra tir, container (entro i primi tre mesi del 2024 spostati quasi totalmente ad Augusta) e cittadini . In altri termini, nella piccola baia sotto alla stazione ci sarebbero nuove banchine per l'ormeggio di imbarcazioni , anche da diporto. E magari anche una passeggiata accessibile tra piccoli yacht e barche a vela, costruita al di là del molo di Levante, su aree di demanio marittimo attualmente sfruttate solo d'estate. Il lido della Stazione e il waterfront I nuovi confini non modificherebbero la conformazione dei luoghi: il promontorio di pietra lavica , oggi aspra e quasi del tutto inaccessibile, è chiuso a nord dai binari della Rete Ferroviaria Italiana e a sud dai frangiflutti



CATANIA - Il Porto di Catania deve crescere . Se si vuole realizzare la "rivoluzione" di cui tanto si parla, gli spazi che ci sono adesso non bastano. Così c'è in programma di espanderne i limiti: a nord, per 170 metri , occupando l'insenatura che c'è tra la Stazione centrale e il molo di Levante , quella dove viene montato d'estate un noto stabilimento balneare del capoluogo etneo. Lì dovrebbe sorgere una nuova darsena , con una nuova diga di protezione , destinata all' ormeggio di grandi imbarcazioni da diporto Il progetto è una delle idee del prossimo piano regolatore generale dell'infrastruttura catanese. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina , ha parlato in più di un'occasione del futuro del porto etneo. Chiarendo sempre che i progetti sarebbero stati presentati alla presenza del sindaco Enrico Trantino , a dimostrazione di una condivisione di idee sul futuro della città. Nella narrazione di Di Sarcina, l'obiettivo del nuovo piano regolatore del porto è renderlo più accessibile ai cittadini : una divisione più netta tra la parte commerciale e quella turistica, una migliore apertura verso il quartiere della Civita I nuovi limiti del porto di Catania (progetto) Nuova darsena, nuove banchine Ma di allargamento dei confini portuali, finora, non si era detto nulla. Invece l'idea, secondo quanto risulta a questa testata, è stata messa nero su bianco dall'Autorità portuale in una prima stesura del prp (piano regolatore portuale) di Catania. La previsione realizza un ampliamento della linea di circoscrizione portuale quasi fino alla Stazione centrale di piazza Giovanni XXIII . La richiesta di spostamento dei confini un po' più in là è già arrivata sul tavolo del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , che l'ha già presa in carico e ha chiesto i pareri delle amministrazioni locali competenti: il Comune di Catania , la Città metropolitana e la Regione Siciliana Il senso di ampliare il porto di Catania è di facile intuizione: potenziare il settore diportistico delle crociere e dei traghetti e farlo

LiveSicilia

Catania

del molo di Levante. Per i catanesi, quello è un tratto di mare caro: un sottopassaggio della linea ferrata dà accesso all'unico stabilimento balneare che si trova nel centro della città. Un piccolo lido che gode di una concessione stagionale della Regione Siciliana . Unico apparente ostacolo alla realizzazione di questo progetto. La zona in questione è quella del cosiddetto "nodo Catania". Il progetto prevede l'interramento dei binari della Stazione centrale della città, la liberazione degli Archi della Marina dal traffico su ferro e, in generale, l'apertura di una lunga serie di possibilità per il waterfront . A pochi metri di distanza da lì, dopo l'abbattimento del Palazzo delle Poste , dovrebbe nascere la nuova Cittadella giudiziaria . A testimoniare, qualora ce ne fosse il bisogno, che quella che guarda il mare è la zona di Catania su cui ruotano gli interessi (pubblici e non solo) più importanti.

Siracusa News

Augusta

Adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale, Insieme chiede Consiglio comunale aperto

Il gruppo consiliare Insieme (Scimonelli, Rabbito, Vaccaro) ha ufficialmente chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per discutere l'importante questione dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. "Il Porto di Siracusa - si legge in una nota di Insieme - riveste un ruolo cruciale nell'assetto turistico e commerciale non solo della città, ma dell'intero bacino del Mediterraneo. La sua posizione strategica lo rende un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo economico e per la promozione del turismo nella regione". "L'adesione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale rappresenterebbe un passo significativo verso una gestione integrata e ottimale delle risorse portuali, consentendo una maggiore sinergia tra le diverse realtà portuali della regione e una migliore valorizzazione delle potenzialità del nostro porto. - continua la nota di Insieme - Abbiamo chiesto di estendere l'invito al presidente Di Sarcina, alla deputazione regionale, nazionale e a tutti gli attori coinvolti nella portualità siracusana." 11 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



Cedifop, aperte le iscrizioni a 2 corsi gratuiti di operatore tecnico subacqueo e inshore diver

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Presso il Centro Studi Cedifop di formazione professionale subacquea industriale, con sede all'interno del porto di Palermo, sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti finanziati dall'Avviso n.7 2023 PR del Fondo Sociale Europeo 2021/2021. I due corsi, mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia, sono stati inseriti dal Cedifop nel progetto n. 443 dal titolo "Metalmeccanici subacquei: OTS- Inshore - Offshore". Il primo dei due corsi è per "Operatore tecnico subacqueo" della durata di 854 ore ed è rivolto a 15 destinatari con i seguenti requisiti necessari per prendere parte alle selezioni: essere residenti o domiciliati in Sicilia; essere in età lavorativa; i minorenni devono avere assolto l'obbligo scolastico; possedere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia del percorso formativo da attivare, come stabilito nelle schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni. Questo corso consente agli allievi che avranno conseguito la qualifica di potersi iscrivere al Registro dei Sommozzatori presso una Capitaneria di porto in Italia. Consente

inoltre l'accesso al successivo corso di "Inshore-Saldatore subacqueo" per conseguire la qualifica di "Inshore diver" e la certificazione di "Saldatore subacqueo" di Bureau Veritas in accordo a UNI EN ISO 15618-1 ("Prove di qualificazione di saldatori per la saldatura subacquea - Saldatori subacquei per la saldatura iperbarica in ambiente bagnato"). L'altro corso è per "Operatore Tecnico Subacqueo Inshore Diver o sommozzatore" e avrà una durata di 654 ore. Il corso è rivolto sempre a 15 destinatari con possesso dei requisiti come nel precedente e, ad avvenuto conseguimento della qualifica, oltre ai diritti del corso di "Operatore Tecnico Subacqueo", dà inoltre la possibilità di iscriversi al Repertorio Telematico della Subacquea industriale presso il Dipartimento Regionale del Lavoro (L.R. 07/2016), per il livello di qualificazione "Inshore". Chi fosse interessato a partecipare alle selezioni, in programma il prossimo 16 febbraio, può contattare il Cedifop ai numeri 338.3756051 o 091.426935.



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Presso il Centro Studi Cedifop di formazione professionale subacquea industriale, con sede all'interno del porto di Palermo, sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti finanziati dall'Avviso n.7 2023 PR del Fondo Sociale Europeo 2021/2021. I due corsi, mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia, sono stati inseriti dal Cedifop nel progetto n. 443 dal titolo "Metalmeccanici subacquei: OTS- Inshore - Offshore". Il primo dei due corsi è per "Operatore tecnico subacqueo" della durata di 854 ore ed è rivolto a 15 destinatari con i seguenti requisiti necessari per prendere parte alle selezioni: essere residenti o domiciliati in Sicilia; essere in età lavorativa; i minorenni devono avere assolto l'obbligo scolastico; possedere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia del percorso formativo da attivare, come stabilito nelle schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni. Questo corso consente agli allievi che avranno conseguito la qualifica di potersi iscrivere al Registro dei Sommozzatori presso una Capitaneria di porto in Italia. Consente inoltre l'accesso al successivo corso di "Inshore-Saldatore subacqueo" per conseguire la qualifica di "Inshore diver" e la certificazione di "Saldatore subacqueo" di Bureau Veritas in accordo a UNI EN ISO 15618-1 ("Prove di qualificazione di saldatori per la saldatura subacquea - Saldatori subacquei per la saldatura iperbarica in ambiente bagnato"). L'altro corso è per "Operatore Tecnico Subacqueo Inshore Diver o sommozzatore" e avrà una durata di 654 ore. Il corso è rivolto sempre a 15 destinatari con possesso dei requisiti come nel

MAR ROSSO. PEREGO (FI): ITALIA IN PRIMA LINEA A DIFESA SICUREZZA NAVI ED EQUIPAGGI

(AGENPARL) - dom 11 febbraio 2024 MAR ROSSO. PEREGO (FI): ITALIA IN PRIMA LINEA A DIFESA SICUREZZA NAVI ED EQUIPAGGI "La minaccia degli Houthi di danneggiare le navi mercantili nel Mar Rosso può sicuramente avere conseguenze concrete in Italia". Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Difesa, Matteo Perego di Cremona, intervenendo a Tgcom24. "Qualora fosse inibito il passaggio nel Mar Rosso, infatti, le navi sarebbero costrette a circumnavigare l'Africa a danno dei porti del Mediterraneo, tra cui quelli italiani. L'obiettivo è quello di danneggiare le economie occidentali, dal momento che non vengono attaccati i mercantili cinesi e russi, oltre naturalmente quello di mettere a rischio la sicurezza e la vita degli equipaggi. Per questo l'Italia è in prima linea, impegnandosi nella missione Aspides, della quale avrà il comando tattico. Una missione importante, che dimostra che l'Europa sa difendere i propri interessi, sa lavorare per garantire la sicurezza ai propri assetti mercantili e alle proprie economie. La marina militare italiana è già impegnata in operazioni di tutela dei mari e della sicurezza marittima e, in particolare nel Mar Rosso, con la missione Atalanta di cui proprio oggi abbiamo assunto il Comando con il Force Commander, l'Ammiraglio Saladino a bordo di Nave Martinengo. L'obiettivo è garantire un diritto fondamentale, quello della "freedom of navigation", la libertà di navigazione" ha concluso. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.



Somalia, Amb. Daccò Coppi incontra il ministro dei Porti

L'ambasciatore d'Italia a Mogadiscio, Pier Mario Daccò Coppi ha visitato il porto di Mogadiscio accolto dal ministro dei Porti e Trasporti Marittimi, Abdullahi Ahmed Jama, dal ministro di Stato, Mohamed Abdulkader Mohamed, e dal direttore generale del porto, Ahmed Abdulle. Sulla base dei legami storici tra Italia e Somalia e del rapporto privilegiato tra i due Paesi - riferisce una nota - il ministro Jama ha prospettato all'ambasciatore italiano la possibilità di accordi di gemellaggio e cooperazione che coinvolgano i porti italiani e somali. Grazie alla sua posizione strategica, il porto di Mogadiscio, che fu costruito nel 1977 da Impregilo in collaborazione con il governo italiano, svolge un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo dell'economia somala e, in senso più ampio, dell'Africa orientale. Un'alleanza strategica tra Italia e Somalia finalizzata al rafforzamento delle capacità e dell'efficienza delle strutture portuali - ha sottolineato il ministro somalo - contribuirebbe a sostenere una delle principali entrate fiscali della Somalia e a favorire, con indubbi benefici per tutta l'economia somala, la crescita del commercio internazionale da e per il Paese africano che avviene quasi esclusivamente per via marittima.



Informare

Focus

Mercoledì alla Camera le proposte sul lavoro delle associazioni delle imprese portuali

Inserire alcune mansioni del lavoro portuale nel "lavoro usurante" e riavviare l'iter per il fondo per il prepensionamento dei lavoratori portuali. Nel quadro dei lavori preparatori del progetto di legge "Disposizioni in materia di lavoro" presentato lo scorso 8 novembre dal governo, mercoledì prossimo, in audizione presso la Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera, l'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal), con Uniport e Federpesca, presenteranno due proposte di legge volte ad inserire alcune mansioni del lavoro portuale all'interno delle categorie considerate "lavoro usurante" e a riavviare l'iter di costituzione del fondo per il prepensionamento dei lavoratori portuali. Annunciando le proposte che saranno presentate ai deputati, Assiterminal ha precisato che il loro contenuto non è in «risposta ai sindacati a seguito dell'interruzione, da parte loro, della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei porti: certo - ha specificato il direttore dell'associazione, Alessandro Ferrari - dovrebbe essere letto anche come un segnale distensivo, ma è soprattutto la prosecuzione di un percorso in cui crediamo fortemente, avviato da tempo e che ha già portato due anni fa al riconoscimento del lavoro portuale tra i "lavori gravosi" e al primo avvio normativo per la costituzione del fondo prepensionamenti, poi bloccato dalla burocrazia del MEF. Le aziende - ha spiegato Ferrari - sono fatte di lavoratori e i lavoratori fanno le aziende: è abbastanza evidente che l'impresa abbia interesse nel trovare e promuovere le soluzioni, individuare gli strumenti più funzionali alla sua capacità di stare sul mercato, di evolversi, di efficientarsi, di creare le condizioni più adatte a un ambiente di lavoro in cui gli equilibri di più fattori siano in bilanciamento: lavoro usurante e fondo sono due strumenti funzionali ad accompagnare senza strappi, con equità e dignità il ricambio generazionale, e lo sviluppo dell'automazione: tutto questo in un mercato stagnante da anni, non dimentichiamolo». Rilevando che «la popolazione dei lavoratori dei porti non è più, diciamo così, giovanissima», il direttore di Assiterminal ha sottolineato che «investire nella formazione e nella riqualificazione laddove possibile sono il primo asset, anche per questo - ha precisato - sul disegno di legge proroghe abbiamo chiesto una proroga del bonus portuale sino al 2028; aprire ai giovani attraverso lo strumento dell'apprendistato, soprattutto in collaborazione con gli ITS - ha aggiunto Ferrari - è un altro processo necessario: vorremmo infatti portare all'interno del Ccnl l'apertura a tutte le forme di apprendistato. Dall'altra parte, avere strumenti che accelerino e agevolino la possibilità di uscire prima e dignitosamente dal mondo del lavoro per quelle persone che "hanno già dato", riteniamo sia indispensabile». Relativamente all'interrotto confronto con le organizzazioni sindacali sul rinnovo del contratto di lavoro, Ferrari ha specificato che da parte datoriale si attende «l'esito della assemblee convocate dai sindacati nei territori». «Ci



Inserire alcune mansioni del lavoro portuale nel "lavoro usurante" e riavviare l'iter per il fondo per il prepensionamento dei lavoratori portuali. Nel quadro dei lavori preparatori del progetto di legge "Disposizioni in materia di lavoro" presentato lo scorso 8 novembre dal governo, mercoledì prossimo, in audizione presso la Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera, l'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal), con Uniport e Federpesca, presenteranno due proposte di legge volte ad inserire alcune mansioni del lavoro portuale all'interno delle categorie considerate "lavoro usurante" e a riavviare l'iter di costituzione del fondo per il prepensionamento dei lavoratori portuali. Annunciando le proposte che saranno presentate ai deputati, Assiterminal ha precisato che il loro contenuto non è in «risposta ai sindacati a seguito dell'interruzione, da parte loro, della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei porti: certo - ha specificato il direttore dell'associazione, Alessandro Ferrari - dovrebbe essere letto anche come un segnale distensivo, ma è soprattutto la prosecuzione di un percorso in cui crediamo fortemente, avviato da tempo e che ha già portato due anni fa al riconoscimento del lavoro portuale tra i "lavori gravosi" e al primo avvio normativo per la costituzione del fondo prepensionamenti, poi bloccato dalla burocrazia del MEF. Le aziende - ha spiegato Ferrari - sono fatte di lavoratori e i lavoratori fanno le aziende: è abbastanza evidente che l'impresa abbia interesse nel trovare e promuovere le soluzioni, individuare gli strumenti più funzionali alla sua capacità di stare sul mercato, di evolversi, di efficientarsi, di creare le condizioni più adatte a un ambiente di lavoro in cui gli equilibri di più fattori siano in bilanciamento: lavoro usurante e fondo sono due strumenti funzionali ad accompagnare senza strappi, con equità e dignità il ricambio generazionale, e lo sviluppo dell'automazione: tutto questo in un mercato stagnante da anni, non dimentichiamolo». Rilevando che «la

Informare

Focus

sono - ha osservato - notevoli distanze? Beh, dipende sempre da dove e come si parte, ma anche dalla sostenibilità del punto di arrivo. Siamo consapevoli - ha affermato Ferrari - che questo rinnovo sia condizionato dalla fluidità dell'inflazione e dal costo reale della vita, infatti abbiamo posto il tema del welfare anche come strumento di bilanciamento tra gli elementi della retribuzione: nelle aziende in cui questi strumenti sono utilizzati i lavoratori ne apprezzano l'efficacia». A sottolineare la complessità della questione, il direttore di Assiterminal ha rimarcato l'eterogeneità delle aziende coinvolte: «a volte - ha spiegato - ci si deve anche ricordare che il mondo dell'imprenditorialità portuale è molto differenziato, per dimensioni, merceologie, redditività, collocazione geografica, che incide ovviamente anche sull'attrattività commerciale: poco più di 250 aziende, 12.000 lavoratori, distribuiti in più di 50 porti (isole comprese). Un mix di realtà imprenditoriali e aziende integrate in colossi multinazionali. Per fare un esempio, il 60% dei traffici container si concentrano su meno di dieci aziende, il 65% delle aziende terminaliste e delle imprese portuali stanno sotto i dieci milioni di euro di fatturato caratteristico: il valore del contratto non sta solo nel fatto di essere richiamato dalla legge 84/94, ma soprattutto nel fatto che deve avere promuovere un impianto normativo efficace e quindi esprimere un valore aggiunto per il corretto bilanciamento tra l'organizzazione del lavoro e le condizioni in cui il lavoro si presta da parte delle persone, in equilibrio economico tra sostenibilità per tutte le imprese che lo adottano e effetti per i lavoratori». Per chiarire ancor più qual è la complessità dell'imprenditorialità portuale, Ferrari ha invitato a partecipare al convegno sul mondo del lavoro che le associazioni datoriali hanno organizzato per il 19 prossimo febbraio dalle ore 15 alle 18 presso Palazzo Colonna a Roma, che sarà possibile seguire in streaming. Il programma del convegno Diego Paciello, Responsabile dell'area fiscale, Welfare, Compensation and Benefits Welfare Piacere, Welfare, ci conosciamo? Cristina Ragonese, Practice Leader EXS Italia Diversity e accessibilità, i porti per tutti Federica Catani, Direttore Scuola Nazionale Trasporti e Logistica Interviene Patrizia Scarchilli, Direttore Generale, Direzione Generale per la Vigilanza **ADSP**, trasporto marittimo e vie d'acqua interna Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Informazioni Marittime

Focus

Trattative sul CCNL Porti in pausa

Da giovedì scorso i sindacati hanno avviato una serie di assemblee nei porti italiani per coinvolgere i lavoratori sulle istanze da portare al governo. In cima a tutto, aumenti post-inflazione. È iniziata giovedì scorso a Livorno la campagna di assemblee sindacali unitarie nei porti italiani a seguito dell'interruzione delle trattative sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Porti, avvenuto il 2 febbraio. L'incontro, nel porto di Livorno, è servito ai sindacati a spiegare ai lavoratori le motivazioni alla base di questa interruzione. La riunione di Livorno ha visto la partecipazione di oltre 300 lavoratori. «Le nostre richieste sono chiare e irrinunciabili - dichiarano Filt-Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti - sono indispensabili aumenti economici per mitigare gli effetti dell'inflazione che sempre di più incidono sul potere d'acquisto e una maggiore sicurezza che in un settore ad alto rischio come quello portuale si raggiunge attraverso strumenti contrattuali, ma anche legislativi, ad esempio riducendo l'incertezza interpretativa della norma 272/99 e con forme di bilateralità che possano aiutare le famiglie delle vittime. Senza un chiaro segnale in questo senso sarà difficile risolvere la situazione di stallo al tavolo».

Durante i lavori dell'assemblea si è sottolineato, inoltre, che nonostante gli impegni, il ministero delle Infrastrutture non ha ancora attivato il tavolo di confronto sulla riforma della portualità. «Riteniamo che tale confronto - continua la nota sindacale - anche alla luce di quanto emerso nell'ambito del percorso relazionale con le associazioni datoriali, non è più rinviabile. Rinnovare il contratto in una fase così delicata ha un valore dal quale le associazioni datoriali non possono più prescindere, allo stesso tempo è necessario adeguare le retribuzioni all'aumento del costo della vita, migliorando le condizioni di questi lavoratori che operano in un settore così strategico per la nostra economia». Condividi Tag lavoro portuali Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Trattative sul CCNL Porti in pausa



02/11/2024 11:19

Da giovedì scorso i sindacati hanno avviato una serie di assemblee nei porti italiani per coinvolgere i lavoratori sulle istanze da portare al governo. In cima a tutto, aumenti post-inflazione. È iniziata giovedì scorso a Livorno la campagna di assemblee sindacali unitarie nei porti italiani a seguito dell'interruzione delle trattative sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Porti, avvenuto il 2 febbraio. L'incontro, nel porto di Livorno, è servito ai sindacati a spiegare ai lavoratori le motivazioni alla base di questa interruzione. La riunione di Livorno ha visto la partecipazione di oltre 300 lavoratori. «Le nostre richieste sono chiare e irrinunciabili - dichiarano Filt-Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti - sono indispensabili aumenti economici per mitigare gli effetti dell'inflazione che sempre di più incidono sul potere d'acquisto e una maggiore sicurezza che in un settore ad alto rischio come quello portuale si raggiunge attraverso strumenti contrattuali, ma anche legislativi, ad esempio riducendo l'incertezza interpretativa della norma 272/99 e con forme di bilateralità che possano aiutare le famiglie delle vittime. Senza un chiaro segnale in questo senso sarà difficile risolvere la situazione di stallo al tavolo». Durante i lavori dell'assemblea si è sottolineato, inoltre, che nonostante gli impegni, il ministero delle Infrastrutture non ha ancora attivato il tavolo di confronto sulla riforma della portualità. «Riteniamo che tale confronto - continua la nota sindacale - anche alla luce di quanto emerso nell'ambito del percorso relazionale con le associazioni datoriali, non è più rinviabile. Rinnovare il contratto in una fase così delicata ha un valore dal quale le associazioni datoriali non possono più prescindere, allo stesso tempo è necessario adeguare le retribuzioni all'aumento del costo della vita, migliorando le condizioni di questi lavoratori che operano in un settore così strategico per la nostra economia». Condividi Tag lavoro portuali Articoli correlati.